



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lamezia Terme – Vibo Valentia

Indirizzo: Via Giolitti 10, 88046 Lamezia Terme

Tel: 0968-448923

Email: lamezia@ascmail.it

Sito Internet: www.asclamezia.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonella Di Spena

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: A PICCOLI PASSI*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Animazione culturale verso i minori

Codifica: E02

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Il progetto “PICCOLI PASSI” si realizzerà nel Comune di Lamezia Terme, nell’Istituto Comprensivo Perri-Pitagora e nell’Associazione Arci di Lamezia Terme. Gli ambiti di intervento sono l’educazione ai diritti e alla cittadinanza attiva del cittadino sin dalla sua tenera età per promuovere una nuova filosofia di governance che veda nel protagonismo dei bambini il motore del cambiamento futuro della città.

Il progetto è stato pensato per intrecciare le politiche locali tra le diverse aree del territorio di realizzazione ed il suo obiettivo è quello di promuovere una città che collochi al primo posto il benessere psico-fisico dei bambini e degli adolescenti, di tutti e di ciascuno, cittadini di oggi ma anche del futuro, che devono poter vivere e crescere in un ambiente familiare ed urbano inclusivo e a loro misura. Obiettivo del progetto è dunque quello di rinforzare il legame dei bambini e degli adolescenti con la città offrendo loro una rete di servizi completa ed efficiente e una serie di azioni diversificate che utilizzino le risorse del territorio in modo rispondente ai loro bisogni.

I diversi attori, Enti Attuatori del progetto, pur occupandosi di attività diverse, sono stati coinvolti sin dalla fase preliminare di progettazione nell’individuazione di strategie comuni di inserimento dei volontari di SCN, all’interno delle proprie strutture e all’interno dei propri programmi.

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Contesto Territoriale e Settoriale

Il Comune di Lamezia Terme (Provincia di Catanzaro), quarta città della Calabria ha una popolazione residente, al 31 Dicembre 2015 (dati ISTAT), di 70.515 abitanti (34.402 maschi e 36.113 femmine).

La città di Lamezia Terme formata dall’unione di tre ex comuni, Nicastro, Sambiasse e Sant’Eufemia Lamezia, occupa una posizione di rilievo nell’intero comprensorio lametino, costituito complessivamente da 21 comuni. Geograficamente, si trova al centro della Regione e gode di una eccellente accessibilità grazie alla buona dotazione infrastrutturale costituita dall’importante nodo ferroviario di Lamezia Terme Centrale, dagli svincoli autostradali e dall’Aeroporto Internazionale di S. Eufemia. Il tessuto produttivo è caratterizzato da una presenza importante di aziende del settore commerciale, all’ingrosso e al dettaglio, e di quello alberghiero e ristorativo. Sono presenti inoltre nel territorio, piccole e medie aziende che svolgono attività grafico-pubblicitaria nonché la “Grafica Rubbettino” di Soveria Mannelli conosciuta a livello internazionale. Il territorio lametino costituisce inoltre un insieme interessante di bellezze paesaggistiche e di presenze storico-culturali. Esso è, infatti, una terra ricca di storia e tradizioni. Gli scavi archeologici hanno riportato alla luce tracce di ogni epoca da quella paleolitica e neolitica, dall’età greco-romana al medioevo.

Ma queste potenzialità positive di Lamezia e del suo comprensorio sono ostacolate da alcuni aspetti negativi, costituiti dalla mancanza di strutture industriali, dal prevalere delle attività terziarie tradizionali rispetto a quelle dei settori avanzati, dalla presenza della ‘ndrangheta che domina intere parti della società. Il fattore più preoccupante in questo contesto è la forte percentuale di disoccupazione giovanile calcolata al 63% (per i giovani in età compresa fra i diciotto ed i venticinque anni) dall’ Istituto di ricerca Nomisma. Ne deriva, soprattutto da parte dei giovani, un atteggiamento generale di incertezza e perdita di fiducia nel futuro, aggravato dalla rassegnazione.

La demografia lametina presenta andamenti in controtendenza rispetto ai diversi livelli territoriali di confronto (nazionale, regionale e provinciale) presentando dei significativi picchi di presenza e di permanenza relativi alle classi di età giovanili. Dall’analisi dei dati, infatti, emerge in tutta la sua evidenza la peculiarità della popolazione lametina: una popolazione decisamente giovane, con un’età media pari a 36,9 anni, superiore sia a quella italiana (41,7), sia a quella regionale (39,4) e sia a quella provinciale (39,6). Anche l’analisi del peso dei giovani sul totale della popolazione maggiorenne conferma un quadro Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

demografico cittadino improntato alle new generation: i quasi 10.000 giovani di età compresa tra i 7 ed i 18 anni (Settore servizi demografici e statistici del Comune di Lamezia Terme che rappresentano ben il 18% dell'intera popolazione residente nel comune di Lamezia Terme.

Lamezia Terme è quindi una città piena di giovani la cui presenza è dovuta soprattutto alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio ed è una città che raccoglie anche i giovani del comprensorio perché la sua felice posizione geografica la rendono facilmente raggiungibile.

Bambini e adolescenti residenti nel Comune di Lamezia Terme

Fasce di età	2015
0-3 anni	2755
4-6 anni	2114
7-14 anni	6163
15-18 anni	3688

Nelle città italiane - secondo una ricerca dell'UNICEF - ci sono almeno un milione di bambini che vivono in condizioni disagiate e che crescono in situazioni di difficoltà.

Un numero altrettanto grande di bambini vive altre **forme di disagio ed emarginazione**: la solitudine in famiglie monoparentali, **l'isolamento** dovuto al tipo di abitazione e alla insostenibile organizzazione di tempi e di spazi nelle città, **la mancanza di luoghi di incontro e socializzazione, le diverse culture che oramai vivono a Lamezia Terme e di conseguenza le difficoltà linguistiche che il bambino straniero deve affrontare**. Il bambino urbano è l'anello debole delle attuali organizzazioni sociali con forme diverse di disagio ed emarginazione nei paesi in via di sviluppo ed in quelli industrializzati. E' necessario sostenere le città per aiutare gli amministratori a modificare le politiche di gestione dell'"ecosistema" urbano assumendo i **bambini come indicatori della qualità urbana e le esigenze e i bisogni dell'infanzia come parametri per la promozione di uno sviluppo sostenibile**. I bambini non devono restare invisibili a livello politico, l'interesse del bambino deve diventare il principio direttivo di ogni azione che riguardi direttamente e indirettamente il bambino stesso. Il contesto Lametino non si discosta di molto da questi indicatori nazionali.

Il contesto scolastico nel territorio di riferimento, considerati dati e le analisi dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lamezia Terme presenta questa situazione:

STRUTTURE, ISTITUZIONI SCOLASTICHE E ALUNNI

	EDIFICI	N° ALUNNI
ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
Asili Nido [Scuole dell'infanzia]	3	82
Scuole Materne [Scuole dell'infanzia]	36	2000
Scuole Elementari [Scuole primarie]	25	4075
Scuole Medie [Secondarie di primo grado]	8	2508
Scuole Materne Paritarie	12	488

Da questa analisi risulta che il livello di frequenza alla scuola materna [89,7 iscritti ogni 100 coetanei] è inferiore alla media registrata in ambito nazionale [95,1%]. In età scolastica il tasso di abbandono e di respinti cresce parallelamente al livello di istruzione; il tasso di abbandono, pari allo 0,2% nelle scuole primarie, passa all'1,3% alle secondarie di primo grado e al 2,5% alle secondarie di secondo grado. Nel complesso l'1,2% degli iscritti abbandona il percorso scolastico. Parimenti il tasso di respinti aumenta nel

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

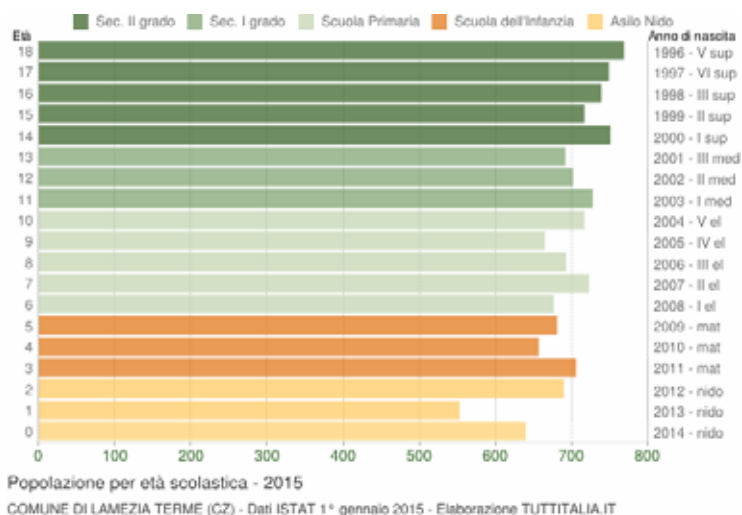
passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria; i ripetenti coprono l'1,2% degli iscritti alle scuole primarie, il 7,9% alle secondarie di primo grado e il 12,6% alle secondarie di secondo grado.

Lamezia Terme è quindi una città piena di giovani la cui presenza è dovuta soprattutto alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio ed è una città che raccoglie anche i giovani del comprensorio perché la sua felice posizione geografica la rendono facilmente raggiungibile.

Buona parte degli interventi a favore dei minori sono stati avviati con progetti sperimentali e finanziati dalla legge 285/97 o con la legge 8 e sono ormai inattivi.

Lamezia Terme soffre anche, da molti anni, di una sorta di **apatia culturale e sociale**, una forma di disattenzione costante soprattutto verso queste fasce deboli di popolazione. In questo contesto proliferano i centri commerciali (ben 35), che sono diventati le “piazze del non incontro”, ma mancano strutture dedicate alle politiche per l'infanzia, **mancano iniziative di aggregazione e di animazione culturale pensate per i bambini e gli adolescenti**.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2015/2016



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2015

<u>Età</u>	<u>Maschi</u>	<u>Femmine</u>	<u>Totale</u>
<u>0</u>	<u>332</u>	<u>307</u>	<u>639</u>
<u>1</u>	<u>284</u>	<u>268</u>	<u>552</u>
<u>2</u>	<u>351</u>	<u>338</u>	<u>689</u>
<u>3</u>	<u>387</u>	<u>318</u>	<u>705</u>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<u>4</u>	<u>337</u>	<u>319</u>	<u>656</u>
<u>5</u>	<u>363</u>	<u>317</u>	<u>680</u>
<u>6</u>	<u>323</u>	<u>353</u>	<u>676</u>
<u>7</u>	<u>369</u>	<u>353</u>	<u>722</u>
<u>8</u>	<u>374</u>	<u>318</u>	<u>692</u>
<u>9</u>	<u>328</u>	<u>336</u>	<u>664</u>
<u>10</u>	<u>365</u>	<u>351</u>	<u>716</u>
<u>11</u>	<u>376</u>	<u>351</u>	<u>727</u>
<u>12</u>	<u>367</u>	<u>334</u>	<u>701</u>
<u>13</u>	<u>335</u>	<u>356</u>	<u>691</u>
<u>14</u>	<u>334</u>	<u>416</u>	<u>750</u>
<u>15</u>	<u>353</u>	<u>363</u>	<u>716</u>
<u>16</u>	<u>375</u>	<u>363</u>	<u>738</u>
<u>17</u>	<u>390</u>	<u>358</u>	<u>748</u>
<u>18</u>	<u>414</u>	<u>354</u>	<u>768</u>

Area d'intervento

Il progetto si propone di iniziare a coinvolgere i bambini, i ragazzi e gli adolescenti in un'attività volta a ripensare le loro abitudini all'interno del contesto scolastico e cittadino, partendo da loro per costruire pezzo per pezzo un ambiente a loro misura, i bambini sono cittadini che hanno il diritto e la capacità di migliorare sia la loro vita che quella della comunità in cui vivono, ridisegnando la città partendo da loro, perché "una città fatta per i bambini è una città per tutti".

Il progetto, in accordo con le attuali linee di ricerca in campo psicopedagogico e con gli orientamenti dei più importanti documenti nazionali ed internazionali (Piano d'azione del Governo per l'infanzia e l'adolescenza, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, ecc.) si basa su una visione del bambino quale soggetto capace di contribuire efficacemente non solo ad un miglioramento della sua qualità di vita, ma anche di quella della comunità. L'altro aspetto è che lo sviluppo durevole dell'ambiente urbano è promosso dalla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

comprensione dell'importanza e della significatività della **partecipazione infantile**. In tale contesto si colloca la nostra proposta che nasce proprio dall'esigenza di **creare una rete di proposte e servizi educativi, culturali e ricreativi, per soddisfare gli interessi e i bisogni dei bambini**.

Utilizzare il gioco come metodologia educativa per affrontare i temi dei diritti. Il gioco rappresenta il miglior modo per avvicinarsi al bambino, entrare in relazione con lui, catturare la sua attenzione e dirigerla verso altre acquisizioni. Attraverso il gioco il bambino cresce e si confronta; è giocando che acquisisce il rispetto per sé, per gli altri e per le regole. E' stato più volte dimostrato, da medici e ricerche pedagogiche, come proprio attraverso il gioco il bambino non solo mette alla prova emozioni e sentimenti ma può maturare competenze cognitive, affettive e sociali. I bambini una volta giocavano per la strada, oggi la paura degli adulti fa sì che il gioco nelle piazze e nei giardini sia considerato pericoloso. I bambini ormai giocano senza fantasia e creatività, in piattaforme quasi sempre pronte e strutturate. Per valorizzare il gioco è importante incoraggiarlo, sostenerlo e condividerlo. E' quindi fondamentale "saper stare al gioco per giocare con i bambini". In tutte le attività ludiche è importante, se non necessario, **stimolare il bambino e il ragazzo a riappropriarsi della sua autonomia di scelta e di gestione del tempo**, poiché la mancanza di scelta oggi si può trasformare in una mancanza di responsabilità del futuro cittadino.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Un'analisi dei bisogni e delle criticità fatta in fase di progettazione, mediante la lettura degli indicatori sociali espressi dal "Piano di Zona del Lametino" ha fatto emergere delle priorità di intervento suddivise nei seguenti ambiti:

1. Validi supporti e chiarezza all'accesso ai servizi:

- Garantire e consolidare i servizi esistenti nonché potenziare il servizio sociale e distrettuale;
- Ampliare l'offerta dei servizi alla prima infanzia e rendere più flessibili i servizi esistenti (orario di apertura, pronto intervento per bambini in particolari situazioni di disagio) per rispondere alle crescenti necessità delle famiglie;
- Garantire e potenziare la vigilanza da dedicare ai minori in particolari momenti della permanenza a scuola, in particolare durante l'orario della mensa o dei laboratori di lettura.
- Si è rilevata l'importanza di supportare il personale per garantire la sicurezza e la protezione nei luoghi scolastici, per offrire una adeguata accoglienza e contrastare eventuali pericoli o forme di bullismo.

2. Formazione

- Promuovere la motivazione allo studio attraverso la realizzazione di laboratori didattici innovativi;
- Favorire l'integrazione e l'appartenenza del minore alla comunità locale attraverso iniziative educative di prevenzione del disagio e di promozione della solidarietà, dei diritti e dell'integrazione sociale, rivolte a bambini e adolescenti
- Sviluppare sensibilità sociale sul tema della promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e;
- Promuovere momenti e occasioni di socializzazione, di scambio culturale con etnie diverse e con i minori provenienti dai quartieri a rischio.

3. Difficoltà nella gestione lavoro-ruolo familiare:

- Garantire adeguati sostegni ai minori che si trovano in situazioni di difficoltà attraverso intervento di rete;
- Favorire il supporto alla genitorialità, sempre più difficile in presenza di disabilità dei minori
- Favorire la nascita di reti di collaborazione tra i bambini/e, i ragazzi/e con gli adulti del territorio;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In sintesi le criticità i bisogni e gli indicatori ad essi associati si possono così raggruppare:

Per L'istituto comprensivo Perri-Pitagora:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: necessità di garantire più sostegno al personale scolastico, durante particolari momenti della giornata (mensa, animazione, vigilanza durante alcune attività)	Percentuale di miglioramento delle attività e dei servizi offerti dall'istituto Perri-Pitagora. Aumento della percezione di sicurezza all'interno dei luoghi scolastici in particolari momenti della giornata
Criticità 2: Necessità di Promuovere la formazione dei giovani e giovanissimi, anche attraverso interventi di carattere socio-culturale	Percentuale di abbandono scolastico Numero di interventi realizzati in percorsi di sostegno didattico Numero iniziative (seminari e incontri pubblici) realizzate in un'ottica di valorizzazione delle capacità e dei diritti dei destinatari del progetto Numero partecipanti alle iniziative
Criticità 3: Difficoltà nella gestione lavoro-ruolo familiare	Numero di interventi realizzati nelle attività di animazioni pomeridiane Numero di minori coinvolti nelle attività di animazioni pomeridiane Livello di soddisfazione dei genitori dei bambini coinvolti

Per l'Associazione Arci Territoriale Lamezia Terme e per la sede del Comune di Lamezia Terme

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<u>Criticità 1:</u> Mancanza di conoscenza delle reali problematiche e sensibilità dei bambini	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di interviste nelle scuole realizzate ● Numero di questionari distribuiti nelle scuole
<u>Criticità 2:</u> Fenomeni di abbandono scolastico particolarmente accentuati in particolari aree della città	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di interventi realizzati in percorsi di sostegno didattico ● Numero di minori coinvolti nei percorsi
Criticità 3: Carenza di spazi educativi e di aggregazione in cui i minori possono ritrovarsi e svolgere attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di interventi realizzati nelle attività di animazioni pomeridiane ● Numero di minori coinvolti nelle attività di animazioni pomeridiane
Criticità 4: Scarsa conoscenza e qualità degli spazi urbani (spazi verdi, parchi	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un database delle risorse del territorio ● Numero di risorse del territorio censite ● Numero di progetti elaborati dai laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attrezzati, mobilità pedonale)	e di parchi attrezzati
Criticità 5: Scarsa conoscenza delle reali problematiche dei bambini e scarsa conoscenza del problema da parte della cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero materiali informativi prodotti ● Numero Copie distribuite dei documenti informativi “manuale del cittadino attivo”
Criticità 6: favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini/e e dei ragazzi/e nella città	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero iniziative (seminari e incontri pubblici) realizzate ● Numero partecipanti alle iniziative ● Numero di sedute dei consigli circoscrizionali in ogni scuola ● Numero laboratori di progetto tematici attivati ● Numero di proposte dei consigli circoscrizionali dei bambini alla città ● Numero Sedute del Consiglio Comunale allargato a quello dei bambini ● Numero di scuole partecipanti alla realizzazione del consiglio comunale dei bambini

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

L’obiettivo centrale del progetto s’identifica nella promozione dei diritti dei bambini e nella diffusione di una cultura che veda le differenze come un punto di partenza per l’arricchimento reciproco. I bambini hanno diritto di sognare una società in cui diverso è uguale a bello, e non discriminato.

Tutto ciò permetterà ai comuni interessati di trarre giovamento in termini di qualità della vita e cittadinanza consapevole.

Inoltre il progetto si pone l’obiettivo, con il supporto dei volontari all’interno dell’istituto comprensivo di dedicare particolare attenzione ai soggetti portatori di disabilità, non solo fisica.

Più dettagliatamente destinatari diretti dell’azione progettuale saranno:

- Bambini di età compresa fra 6 ed 11 anni circa in numero 500 di che parteciperanno ai laboratori organizzati.
- Adolescenti di età compresa fra 11 e i 16 circa in numero di 200 che parteciperanno nelle attività organizzate
- Giovani di età compresa fra 16 e i 20, circa in numero di 200 che parteciperanno ai laboratori organizzati dal Comune di Lamezia Terme
- Destinatari diretti saranno anche, fra i bambini e i ragazzi, quelli con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi nell’apprendimento o disagio socio-relazionale, per i quali non è prevista una figura istituzionale di sostegno allo studio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.3.2 beneficiari indiretti

Tutta la cittadinanza in particolare i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, gli operatori. Altri beneficiari indiretti sono gli amministratori comunali, i tecnici e i soggetti sociali attivi in una visione di progettazione partecipata, così da permettere lo svolgimento delle attività di educazione ambientale, l'ideazione di soluzioni per problemi concreti, di confrontare, ed integrare punti vista, esigenze ed aspettative diverse rispetto al nostro territorio.

Più dettagliatamente destinatari diretti dell'azione progettuale saranno le famiglie che, attraverso il coinvolgimento di bambini, adolescenti e giovani, diventeranno protagoniste delle attività svolte.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Offerta esistente

L'offerta dedicata ai giovanissimi è, purtroppo, non molto consistente, specie se si guarda ai ragazzi con disabilità o con altre problematiche correlate all'apprendimento.

Più in generale, volendo parlare di spazi dedicati ai più piccoli, si possono citare i seguenti:

- a) esistono pochi centri di aggregazione, un paio di parchi gioco aperti (Centro Lilliput, Centro Sociale Peter Pan, ludoteca nata nel 2005 in un'area periferica di Lamezia Terme ora inattivo, con la legge 285/97) che raggiungono solo piccoli target di utenza tipicamente concentrati in quartieri specifici, poche piazze agibili in cui vedere i bambini giocare liberamente;
- b) un centro di aggregazione sociale Comunale situato nel quartiere di Bella è rivolto a minori del territorio lametino ed è attivo sei pomeriggi alla settimana con la finalità di promuovere l'aggregazione tra coetanei, la socializzazione, il protagonismo degli adolescenti, il processo formativo attraverso lo svolgimento di attività ricreative, scolastiche ed educative. Il centro accoglie tutti i minori interessati, in affluenza spontanea e senza alcuna formalità;
- c) esiste di contro una presenza elevata di Associazioni e parrocchie (solo l'AGESCI è presente con 9 gruppi), che vivono la città all'interno delle proprie strutture chiuse non avendo spazi da poter "condividere" con la città;
- d) Servizio diurno per minori rivolto a 10/ 12 minori residenti nel Comune di Lamezia Terme appartenenti a famiglie disagiate: la finalità è quella di sostenere e favorire l'autonomia della famiglia nel percorso educativo con i figli attraverso il superamento delle difficoltà esistenti. Il Centro è aperto 6 giorni a settimana;
- e) Servizio di Pronto accoglienza per due minori al massimo, che abbiano necessità di accoglienza urgente e temporanea;
- f) Si rileva su tutto il territorio distrettuale la presenza di realtà in gran parte associazionistiche, impegnate in ambito culturale, sociale, ricreativo, sportivo, ambientale;

Interventi in corso sono:

- a) il "Progetto Arca", è uno spazio per giovani aperto tutto l'anno e gratuiti, in cui si sperimentano laboratori di multimedialità, teatrali, di creatività volti a promuovere l'inclusione sociale anche di soggetti svantaggiati gestiti da alcuni singoli professionisti o da cooperative sociali ed associazioni culturali.
- b) Offerte culturali realizzate da associazione e cooperative che variano dal teatro al cinema: la rassegna "Teatro Ragazzi" con spettacoli dedicati ai ragazzi organizzata dalla cooperativa TeatroP; le matinée al cinema organizzate da ARCI con i bambini delle scuole primarie.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c) Il Primo Circolo ha già avviato l'attività del Consiglio dei Bambini, elaborando proposte progettuali di carattere scolastico.
- d) Dalla fine del 2012 è attivo un progetto di riqualificazione di 3 grandi parchi urbani, tra i partner ci sono due soggetti attuatori Arci ed INRETE, il cui progetto di gestione si caratterizza sul tema della partecipazione e della sostenibilità, dell'economia sociale, dell'agricoltura locale, della formazione e della didattica, dei grandi eventi culturali.
- e) La creazione, in uno stabile confiscato alla 'ndrangheta lametina, di uno SPAZIO APERTO AI GIOVANI, nel quale svolgere attività ricreative, educative e culturali.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

Comune di Lamezia Terme – Servizi Sociali [Ente Attuatore]

Il Comune di Lamezia Terme rivolge un'attenzione costante alle politiche sociali, con particolare riferimento ai minori e alle famiglie. Nello specifico ha inteso inserire nella propria agenda politica azioni divenute fondamentali risposte alle esigenze dei minori e delle famiglie. Dal 2010 è attivo, inoltre, il Centro Servizi per la Famiglia che offre servizi informativi e di orientamento per tutte le famiglie, e interventi di supporto alla genitorialità. Rappresenta un servizio di integrazione sociale che offre un supporto psicologico, sociale e legale alle risorse della famiglia, della coppia e dell'individuo, operando non solo su un livello specialistico (interventi psicologici, sociali, consulenze), ma anche attraverso la presa in carico delle crisi evolutive del singolo e della famiglia e la conduzione di programmi di prevenzione in rete con gli altri Enti sia pubblici che privati. Si configura inoltre come servizio Interculturale a favore delle famiglie immigrate, offrendo spazi di aiuto, di incontro e condivisione tra le diverse culture al fine di favorirne l'integrazione. Inoltre l'attenzione all'adolescenza è sottolineata dalla realizzazione di un centro Centro di aggregazione sociale le cui finalità sono quelle di promuovere l'aggregazione tra coetanei, la socializzazione, il protagonismo degli adolescenti, il processo formativo attraverso lo svolgimento di attività ricreative, scolastiche ed educative. È attivo, inoltre, un Centro diurno per minori rivolto a 10/ 12 minori residenti nel Comune di Lamezia Terme appartenenti a famiglie disagiate: la finalità è quella di sostenere e favorire l'autonomia della famiglia nel percorso educativo con i figli attraverso il superamento delle difficoltà esistenti. Anche il tempo libero è oggetto di cura e di attenzione, ad esempio attraverso attività estive per minori con l'organizzazione di azioni ludico-ricreative realizzate da associazioni, cooperative sociali, parrocchie, gruppi scout e in genere soggetti operanti nel sociale.

Istituto Comprensivo Statale Perri Pitagora [Ente Attuatore]

L'Istituto Comprensivo Statale "Perri-Pitagora" è costituito da due tra le più importanti ed imponenti realtà scolastiche della città di Lamezia Terme (Scuola primaria "Magg. R. Perri" e Scuola Media "Pitagora") ed offre, ai propri alunni, un percorso formativo unitario che li accompagna per tutto il primo ciclo di istruzione, dai tre ai quattordici anni di vita. Il bacino d'utenza di questa scuola è molto ampio: abbraccia non solo diverse zone della città, sia centrali che periferiche, ma anche alcune sue frazioni e alcuni paesi vicini, quindi costituisce uno spaccato assai significativo e oltremodo rappresentativo della società lametina. L'obiettivo della Scuola è quello di offrire un'ampia gamma di servizi formativi, attraverso il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei processi gestionali interni relativi al funzionamento dell'Istituzione scolastica.

ARCI COMITATO TERRITORIALE LAMEZIA TERME – VIBO VALENTIA [Ente Attuatore]

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Da anni si occupa dell'organizzazione di eventi di cinema e di arte, laboratori nelle scuole di educazione all'immagine, dal 1996 al 1999 ha gestito per conto del comune di Lamezia Terme in centro di aggregazione sociale "centro polivalente" secondo la legge 216. L'ARCI interviene ormai da molti anni, con progetti mirati, al fine di promuovere l'applicazione concreta del diritto al gioco e al tempo libero dei bambini, così come previsto dall'art. 31 della Convenzione Onu dei Diritti dell'Infanzia, attraverso opportunità educative rivolte alla scuola primaria, durante l'orario scolastico, con l'intento di favorire la maturazione dei processi di conoscenza e socializzazione e la lettura del territorio ai fini educativi. Durante questo percorso l'ARCI ha realizzato un'attività didattico-culturale denominata "il Gioco dell'Oca dei Diritti" che ha visto la partecipazione, nei 2 anni di realizzazione, di oltre 400 bambini che si sono divertiti "giocando ai diritti". Ha già gestito nel triennio 2006-2008 progetti di servizio civile sviluppando relazioni con tutte le scuole e coinvolgendole sull'idea progettuale, nel 2007 erano 6 le scuole del lametino che avevano aderito al progetto della Città a Misura di Bambino ad oggi sono già 10 le scuole che hanno recepito il progetto e che sono partecipi. Sul fronte culturale l'ARCI è impegnata con il cinema realizzando ormai da oltre 20 anni la rassegna Cinema e Cinema che ha visto oltre 3000 presenze nell'estate del 2017 con 18 film d'autore proiettati nella cornice del Cortile dell'Istituto Maggiore Perri di Lamezia Terme e con la realizzazione delle matinée al cinema organizzate con i bambini delle scuole elementari che ha visto negli ultimi due anni una presenza di oltre 4000 bambini con 30 proiezioni.

Altri Soggetti Partner e co-promotori per la realizzazione di "PICCOLI PASSI"

ASSOCIAZIONE PROMOCITTA' CF 92033370799 NON PROFIT

L'Associazione di informazione e comunicazione "Promocittà" ha per fini la realizzazione, la pratica e la valorizzazione di iniziative e servizi improntati su informazione e comunicazione per una migliore conoscenza e diffusione della cultura, delle arti e dello spettacolo, del turismo culturale in genere e del turismo religioso in particolare, nonché la promozione d'attività su tutto il territorio nazionale.

Nella 'mission' dell'associazione anche l'organizzazione di manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, di animazione ed artistiche, oltre che la partecipazione ad eventi simili promossi ed organizzati da altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati. Promocittà, inoltre, promuove ed organizza convegni, dibattiti, stages, conferenze, concorsi, premi.

E, ancora, organizza corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale, anche attraverso l'accesso a fondi comunitari, nazionali e locali.

L'Associazione può svolgere attività editoriale, curando la pubblicazione e la diffusione di periodici, giornali, materiale audiovisivo, libri, creazione e aggiornamento siti web; acquisto, affitto e gestione di spazi commerciali su pubblicazioni, emittenti radiotelevisive, fiere e manifestazioni similari, cartelloni; attività grafica e tipografica.

Per far conoscere la propria attività, l'Associazione promuove ed organizza trasmissioni radiotelevisive in genere, attività di produzione e diffusione radiotelevisiva, anche per conto terzi, per via diretta o a mezzo stampa. L'Associazione collaborerà nel progetto sostenendo la diffusione delle iniziative proposte, pubblicizzando gli eventi e organizzando delle conferenze stampa.

QNAROTA MOTOCLUB CF. 92028070792 NON PROFIT

L'Associazione culturale e sportiva denominata "MOTOCLUB QNAROTA LAMEZIA TERME" con sigla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

“QNAROTA” con sede in via Napoleone Ruberto, nasce dalla passione di giovani ragazzi lametini per le due ruote e dalla loro volontà di unirsi, sviluppare e diffondere attività connesse alla cultura motociclistica. L’Associazione opera sul territorio lametino dal 16 Marzo 2012 e ha come scopo e finalità proporsi come luogo di incontro e aggregazione tramite lo svolgimento di attività ludiche, ricreative e di intrattenimento volte a favorire la conoscenza, la solidarietà e lo scambio di informazioni, assolvendo alla funzione sociale di crescita umana e civile; favorire la diffusione della disciplina del motociclismo, sia turistico che sportivo, attraverso iniziative intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale, nonché delle attività culturali e sociali, anche promuovendo e organizzando eventi, manifestazioni, meetings, scambi con associazioni sportive e sociali che operano sul territorio nazionale e internazionale.

Dal 26 Maggio 2014, inoltre, l’Associazione ha chiesto e ottenuto dal Comune di Lamezia Terme la concessione dell’affidamento dell’area verde sita in via Luigi Longo, al fine della gestione e della manutenzione, e l’installazione di una stele commemorativa con una targa a ricordo del giovane professionista Lorenzo Scarpino, caro amico associato al “MOTOCLUB QNAROTA” e venuto a mancare a soli 28 anni di età. L’Associazione si prefigge il compito di costruire un progetto di tutela del verde che coniuga le problematiche ambientali con le tematiche sportive, i valori della promozione dell’associazionismo e della promozione della cultura della solidarietà, dell’inclusione sociale, della promozione delle classi più deboli ed emarginate, come fattori basilari di crescita sociale e culturale dei cittadini.

Tra le varie attività, l’Associazione ha gestito, organizzato e realizzato i seguenti eventi:

“Inaugurazione area verde” giorno 14/12/2014 con la cerimonia di scopertura di una stele commemorativa dedicata al giovane avvocato nonché motociclista esponente dell’Associazione

Lorenzo Scarpino, scomparso prematuramente ed un mostra di moto d’epoca;

“Io Riciclo” giorno 20/12/2014 iniziativa comunale in collaborazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale- Area Promozione del territorio, che ha coinvolto i bambini dell’Istituto

Comprensivo “Saverio Gatti” di Lamezia Terme con l’esposizione dei loro lavoretti natalizi ricavati da materiale da riciclo durante laboratori pratici svolti nelle varie classi;

“Babbi Natale in Moto 2015” evento di solidarietà cittadina del 21/12/2014 organizzato dai Motoclub Bikers Solitari e Motoclub Qnarota Lamezia Terme con la raccolta e la distribuzione di doni natalizi per i bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell’ospedale civile di Lamezia Terme;

“Natale QNAROTA al Parco Lorenzo Scarpino” giorno 13/12/2015 iniziativa musicale e culturale natalizia che ha proposto diverse attività artistiche come l’esibizione dal vivo dei “Take It Jazzin” emergente gruppo jazz lametino, esposizione di moto d’epoca e moderne, laboratori ludico ricreativi a cura di “Cip e Ciop Compagnia” e laboratori di lingua inglese a cura dell’Associazione linguistica culturale “BABEL”, mostra di opere d’arte con la rivisitazione dall’ “Ultima cena” di

Leonardo in versione motociclistica; il tutto coronato dall’arrivo di Babbo Natale in moto con dolci e caramelle per i più piccoli;

“Dear Santa Claus” evento didattico-ludico-ricreativo realizzato giorno 7/12/2015 nei locali di Palazzo Nicotera nel corso della rassegna “Natale in Biblioteca 2015” destinato ai più piccoli in collaborazione con l’Ass. linguistica culturale “BABEL” e i volontari del Servizio Civile Nazionale;

“Babbi Natale in Moto 2016” evento di solidarietà cittadina giorno 20/12/2015;

Collaborazione attiva con i gruppi scout AGESCI Lamezia Terme 1 e Lamezia Terme 5 che nelle giornate 9-15-17/04/2016 e 4/06/2016 hanno organizzato, presso l’area verde di Via Luigi Longo, incontri e momenti di gioco con la realizzazione di murales, aiuole e ricoveri per uccelli selvatici;

“Notte in Biblioteca” evento didattico-ludico-ricreativo realizzato in collaborazione con l’Ass. linguistica e culturale “Babel” ed il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale giorno

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

24/06/2016 presso la Biblioteca Comunale di Lamezia Terme. Per la prima volta in orario notturno, la Biblioteca ha aperto le porte al pubblico trasformandosi in un vero e proprio centro della cultura cittadina con protagonisti i bambini e le famiglie, catapultati nel mondo del “Piccolo Principe”, tema portante dell’iniziativa.

BABEL ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS CF 03258370794 NON PROFIT

L’Associazione Babel si pone come obiettivi la promozione culturale e l’insegnamento linguistico.

Organizza corsi di lingue straniere, e in tutte le attività è attenta a sottolineare i valori didattico-ricreativi dell’apprendimento. Imparare giocando equivale a diventare cittadini consapevoli delle proprie capacità e dei propri diritti e doveri.

L’Associazione collaborerà con il progetto coadiuvando tutte le attività ed essendo di supporto nelle iniziative didattiche negli istituti comprensivi e in ambienti extra-scolastici.

ASSOCIAZIONE LA STRADA ONLUS CF 92003390793 NON PROFIT

Per creare un contesto che faciliti la realizzazione di azioni di socializzazione dei bambini e dei ragazzi, l’Associazione metterà a disposizione i propri operatori per facilitare lo scambio interculturale tra di bambini rom e non, attraverso attività ludiche.

Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:

- Laboratori di narrazione, attraverso la lettura di libri di vario genere.
- Laboratori ludici, nei quali i ragazzi potranno mettere a disposizione le proprie capacità creative e manuali, con le quali ideare e costruire giochi. Tutto ciò è utile per stimolare la loro fantasia.
- Incontri periodici tra bambini e ragazzi rom con i bambini e i ragazzi del resto della città, in modo tale da creare una sorta di collaborazione e condivisione tra di loro, eliminando così quel pregiudizio che vi è nei confronti dei primi, sempre più emarginati dalla società.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

FINALITÀ’

In questo progetto, con l’ausilio dei volontari in servizio civile, si intende creare spazi di incontro dove educare all’uguaglianza e al rispetto reciproco, sviluppando nei più piccoli la consapevolezza di poter essere cittadini attivi pur nelle proprie difficoltà, troppo spesso sottovalutate e/o trascurate dagli adulti.

Il principale scopo del progetto è quello di una ricaduta socio-culturale all’interno del territorio Lametino con l’obiettivo di trasmettere a tutti, minori, giovani e adulti, un sano coinvolgimento in azioni necessarie ad immaginare un’accoglienza della città “a misura di ognuno”, provando a creare condizioni che evitino il formarsi di disagio e emarginazione, restituendo dignità e considerazione alle persone, immergendosi nel tessuto sociale di un territorio, avvicinando le persone, leggendone i bisogni profondi legati al vivere collettivo e alle relazioni, tessendo contatti.

Finalità inoltre dell’idea progettuale, in particolar modo per la sede di attuazione dell’Istituto Comprensivo Perri-Pitagora è quella di supportare con l’apporto della presenza dei volontari in servizio civile, il personale scolastico in particolari momenti della giornata, di supportare il personale nella vigilanza dei bambini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

durante le ore di mensa scolastica e di supportare il personale nei momenti di animazione e di sostegno scolastico.

L'obiettivo finale è, naturalmente, la creazione di un ambiente sociale capace di offrire una migliore qualità di vita a tutti i soggetti coinvolti.

OBIETTIVI GENERALI

In una città per i bambini i piccoli vivono tutelati nei loro diritti e gli adulti vivono consapevoli dei bisogni dei bambini e dell'importanza che gli interventi precoci hanno sullo sviluppo futuro; si aspira alla creazione di una città caratterizzata da un sapere diffuso e condiviso sull'infanzia e da azioni conseguenti per il benessere dei bambini, cittadini di oggi e di domani.

In quest'ottica gli obiettivi generali del progetto sono quindi:

- UNA NUOVA VISIONE DEL BAMBINO, non più considerato come fruitore di servizi, ma come soggetto portatore di diritti fra i quali, fondamentale, quello di essere ascoltato nelle proprie necessità e di essere reso partecipe nei processi di modificazione della vita urbana, di vivere pienamente il diritto di partecipazione alla vita familiare, sociale e istituzionale;
- UNA NUOVA VISIONE DELLA FAMIGLIA destinataria delle politiche sociali in grado di esprimere proposte adeguate alla riorganizzazione del tessuto sociale e di auto organizzarsi in programmi di solidarietà;
- UNA STRATEGIA DELLA PARTECIPAZIONE perché attraverso la presenza attiva di tutti i cittadini, compresi i più giovani, si potranno progettare e sperimentare soluzioni più adeguate ai reali bisogni di ogni categoria di cittadini; perché attraverso la partecipazione si può giungere ad una maggior consapevolezza, ad un più profondo rispetto della collettività e delle Istituzioni, ad una maggiore collaborazione e solidarietà;
- UNA NECESSITA' DI RICERCA e confronto con altre organizzazioni simili sul territorio locale e nazionale per ampliare le conoscenze;
- LA NECESSITA' DI GIOCARE CON LA CITTA': giochiamo al "consiglio comunale dei bambini" perché il gioco costituisce, per la sua dimensione "universale", un'occasione di incontro, di confronto e conoscenza; è da sempre uno strumento importante al fine di promuovere atteggiamenti positivi nei confronti degli altri e di colui che è diverso, per vederne la diversità non come limite ma come un valore. Attraverso il gioco, i bambini/ragazzi possono acquisire competenze di indagine. Il gioco aiuta a potenziare le capacità di porsi in relazione linguistica con gli altri interlocutori diversi per età, ruolo.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati:

SEDE	CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI
------	--------------------	---------------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo Perri-Pitagora 	<p>Criticità 1: necessità di garantire più sostegno al personale scolastico, durante particolari momenti della giornata (mensa, animazione, vigilanza durante alcune attività)</p>	<p>Obiettivo 1.1: Garantire sicurezza e protezione nei luoghi scolastici, offrendo adeguata accoglienza e contrasto ad eventuali pericoli e forme di bullismo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Servizi Sociali 	<p>Criticità 2: Necessità Promuovere la formazione scolastica e non dei giovani e giovanissimi, anche attraverso interventi di carattere socio-culturale</p>	<p>Obiettivo 2.1: Incrementare le attività di animazione educative e di cura rivolte ai minori attraverso attività ludiche.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Servizi Sociali Istituto Comprensivo Perri-Pitagora 	<p>Criticità 3: Difficoltà nella gestione lavoro-ruolo familiare</p>	<p>Obiettivo 3.1: Garantire una costante azione di affiancamento e di potenziamento relazionale a favore dei minori con difficoltà di apprendimento e/o problematiche legate alle situazioni familiari</p>

SEDE	CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> <u>Comune di Lamezia Terme</u> <u>Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme</u> 	<p>Criticità 1: Mancanza di conoscenza delle reali problematiche e sensibilità dei bambini;</p>	<p>Obiettivo 1.1: Individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <u>Comune di Lamezia Terme</u> <u>Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme</u> <u>Istituto Comprensivo Perri Pitagora</u> 	<p>Criticità 2: Fenomeni di abbandono scolastico particolarmente accentuati in particolari aree della città;</p>	<p>Obiettivo 2.1: Prevenire le situazioni di abbandono scolastico;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <u>Comune di Lamezia Terme</u> <u>Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme</u> 	<p>Criticità 3: Carezza di spazi educativi e di aggregazione in cui i bambini possono ritrovarsi e svolgere attività;</p>	<p>Obiettivo 3.1: Raggiungere / coinvolgere i giovani dei quartieri periferici o degradati</p>
<ul style="list-style-type: none"> <u>Comune di Lamezia Terme</u> <u>Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme</u> 	<p>Criticità 4: Scarsa conoscenza e qualità degli spazi urbani (spazi verdi, parchi attrezzati, mobilità pedonale)</p>	<p>Obiettivo 4.1: Recuperare aree della città dismesse per trasformarle in parchi o luoghi di aggregazione per adolescenti;</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<ul style="list-style-type: none"> • <u>Comune di Lamezia Terme</u> • <u>Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme</u> • <u>Istituto Comprensivo Perri Pitagora</u> 	Criticità 5: Scarsa conoscenza delle reali problematiche e dei bambini e scarsa conoscenza del problema da parte della cittadinanza	Obiettivo 5.1: Sensibilizzare adulti e bambini sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine;
<ul style="list-style-type: none"> • 	Criticità 6: Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini/e e dei ragazzi/e nella città;	Obiettivo 6.1: Sensibilizzare adulti e bambini sul tema della partecipazione della vita cittadina;

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE
Obiettivo 1.1	Azione 1.1.1: realizzazione di attività che implementino l'offerta esistente
	Azione 1.1.2: supporto nei servizi base previsti dall'Istituto scolastico sul territorio
Obiettivo 2.1	Azione 2.1.1: realizzazione di percorsi di sostegno didattico
	Azione 2.1.2: attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Obiettivo 3.1	Azione 3.1.1: supporto alle famiglie con bambini, anche disabili, a carico
	Azione 3.1.2: attività di animazioni pomeridiane

OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE
Obiettivo 1.1	Azione 1.1.1: Realizzazione di interviste nelle scuole
	Azione 1.1.2: Somministrazione di questionari
Obiettivo 2.1	Azione 2.1.1: realizzazione di percorsi di sostegno didattico
Obiettivo 3.1	Azione 3.1.1: attività di animazioni pomeridiane
	Azione 3.1.2: Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Obiettivo 4.1	Azione 4.1.1: Realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio
	Azione 4.1.2: Realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi e di parchi attrezzati;
Obiettivo 5.1	Azione 5.1.1 Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del Cittadino attivo"
	Azione 5.1.2 Realizzazione di Seminari e incontri pubblici
	Azione 5.5.3 Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale
Obiettivo 6.1	Azione 6.1.1 Realizzazione del Consiglio comunale dei bambini con laboratori di progetto tematici.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

AZIONI	INDICATORI	SITUAZIONE ex ANTE	SITUAZIONE Ex POST
Azione 1.1.1	Numero di alunni seguiti	10	20
	Implementazione delle attività e dei servizi offerti	2	5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.2	Efficacia nella sicurezza e nella vigilanza	30%	70%
Azione 2.1.1	Percentuale di abbandono	2%	1,5%
	Numero di interventi realizzati in percorsi di sostegno didattico	1	3
	Numero di minori coinvolti nei percorsi	30	50
Azione 2.1.2	Numero iniziative realizzate	0	2
	Numero partecipanti	0	200
Azione 3.1.1	Numero di attività realizzate	4	10
	Numero di minori coinvolti	10	20
Azione 3.1.2	Numero destinatari coinvolti	30	100
	Numero interventi realizzati	1	10
	Soddisfazione dei genitori espressa sull'offerta del territorio	10%	40%

AZIONI	INDICATORI	SITUAZIONE Ex ANTE	SITUAZIONE Ex POST
Azione 1.1.1: Realizzazione di interviste nelle scuole	Numero di interviste realizzate	100	500
Azione 1.1.2: Somministrazione di questionari	Numero di questionari realizzati	150	500
Azione 2.1.1: realizzazione di percorsi di sostegno didattico	Numero di interventi realizzati	0	2
	Numero di minori coinvolti	0	5
Azione 3.1.1: attività di animazioni pomeridiane	Numero di interventi realizzati	0	10
	Numero di minori coinvolti	0	100
Azione 3.1.2: Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Numero di attività realizzate	4	10
	Numero di minori coinvolti	400	1000
Azione 4.1.1: Realizzare un censimento delle aree	Creazione di un database	Presente	Aggiornato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

verdi e delle risorse del territorio	Numero di risorse del territorio censite	50	100
Azione 4.1.2: Realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi e di parchi attrezzati;	Numero di laboratori realizzati	1	2
	Numero di progetti elaborati	0	4
Azione 5.1.1 Produzione e diffusione di documenti informativi “manuale del Cittadino attivo”	Numero materiali prodotti	0	2
	Numero copie distribuite	0	500
Azione 5.1.2 Realizzazione di Seminari e incontri pubblici	Numero iniziative realizzate	0	2
	Numero partecipanti	0	100
Azione 5.5.3 Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale	Fruibilità del portale	In via di realizzazione	Presente
	Numero pagine di contenute inserite	0	200
	Numero di newsletter inviate	0	40
Azione 6.1.1 Realizzazione del Consiglio comunale dei bambini con laboratori di progetto tematici.	Numero di scuole partecipanti	2	5
	Numero di sedute dei consigli circoscrizionale in ogni scuola	6	10 (2 per ogni scuola)
	Numero di progetti/laboratori tematici attivati	2	10
	Numero di proposte dei consigli circoscrizionali dei bambini alla città	0	10
	Numero di sedute del Consiglio Comunale allargato a quello dei bambini	0	1

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale.

Il raggiungimento dei precedenti obiettivi sarà valutato attraverso i seguenti **indicatori quantitativi**:

- Volontari in servizio civile che continuano a fare volontariato anche dopo la fine del servizio: minimo 25% dei volontari;
- Numero di interventi nei momenti di verifica.
- Numero di “progetti personali” nati da proposte dei volontari effettivamente realizzati: almeno 2 tra tutti quelli proposti.

Attraverso la somministrazione di questionari e check-list di autovalutazione, iniziali, in itinere e finali, si desumeranno degli **indicatori qualitativi** relativi a:

- Acquisizione da parte dei volontari delle competenze tecniche prima indicate;
- Sviluppo della capacità di ascolto e di mediazione.

Attraverso la costituzione di una rete di servizi Arci Servizio Civile di Lamezia Terme si pone un altro importante obiettivo: quello di offrire la possibilità ai giovani di compiere un’esperienza formativa rilevante come quella di confrontarsi con i mutamenti sociali che attraversano le nostre città. Un confronto concreto con una tematica attuale che permetterà di conoscere e relazionarsi con gli attori sociali, approfondendo il contesto sociale, culturale ed economico di un paese come il nostro.

I risultati attesi riguardo ai giovani partecipanti riguardano lo sviluppo di competenze tecniche in campo sociale, di abilità relazionali e comunicative e di capacità di lettura dei contesti di comunità e di elaborazione di percorsi territoriali partecipati, con la finalità di incrementare la consapevolezza del concetto di cittadinanza.

Sarà cura dell’operatore locale e degli altri membri dell’Ente Attuatore coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l’andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematicità ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

La verifica dello stato di attuazione del progetto sarà a carico del gruppo di monitoraggio composto dal responsabile di progetto e dagli operatori che si riuniranno a cadenza trimestrale per valutare ed eventualmente rimodulare l’iniziativa.

I volontari in servizio civile alla fine del progetto saranno in grado di:

- Leggere il territorio di riferimento adeguando le azioni progettuali ai bisogni delle utenze e nel nostro caso generare bisogni culturali nel settore non profit;
- Acquisire competenze per costruire “il proprio progetto” ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- Acquisire competenze spendibili nell’ambito dei percorsi socio – educativi, di integrazione socio – culturale e dell’animazione rivolta ai minori.
- Acquisire competenze tecniche per la progettazione e realizzazione di laboratori didattici ed eventi di animazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

8.1.a – Descrizione delle azioni preliminari propedeutiche all'attivazione del progetto

Le *azioni preliminari* necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) la costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dall'ente attuatore che crei, realizzi e monitori lo svolgimento del progetto;
- b) la programmazione di un incontro di verifica con gli stakeholder ed eventuale ricalibrazione del progetto, con il gruppo di lavoro precedentemente costituito, durante il quale verranno recensite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica;
- c) il contatto con gli enti preposti per recuperare gli elenchi aggiornati del potenziale gruppo target (associazioni, cooperative, organizzazioni di volontariato) presenti su tutto il territorio;
- d) a definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Ad oggi, tra le *attività già svolte o in corso*, si citano in particolare:

- Arci servizio civile, l'IC Perri-Pitagora, L'arci Comitato Territoriale di Lamezia Terme e il Comune di Lamezia Terme hanno ideato il progetto e coinvolto nelle varie fasi i vari stakeholders per la definizione delle azioni da intraprendere e costituito un gruppo di coordinamento tra gli stakeholders che interverranno nel progetto in modo che ognuno di essi concorra in modo fattivo sia al raggiungimento degli obiettivi indicati sia ad accogliere e formare in modo costruttivo i volontari di SCN;
- IC Perri- Pitagora, l'ASSOCIAZIONE Arci Comitato Territoriale e il Comune di Lamezia Terme, rappresentato dal suo dirigente che sarà anche Formatore nel progetto di SCN, che coordineranno nel territorio i diversi soggetti coinvolti, hanno già predisposto, tramite il loro staff azioni di sensibilizzazione allo scopo di creare valore aggiunto alle attività previste con l'inserimento dei giovani. L'equipe che si andrà a determinare, una volta avviato il progetto, attraverso riunioni periodiche, verificherà, valuterà e ricalibrerà le attività svolte, monitorando le dinamiche che si verranno a determinare e ponendo gli eventuali correttivi;
- Con il Comune di Lamezia Terme, si è concordato di inserire il progetto nel futuro Piano Territoriale per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre sarà sostenitore finanziario della specifica iniziativa.
- Con i dirigenti degli istituti comprensivi delle circoscrizioni coinvolte, si è già da tempo definita un'opera di sensibilizzazione attraverso incontri con gli insegnanti ed i rappresentanti dei genitori, con l'obiettivo di facilitare l'avvio del progetto e la futura fase di accoglienza dei giovani volontari di Scn.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.1.b – Descrizione delle scelte strategiche che portano all'individuazione delle attività

Le fasi di ideazione del progetto e le scelte strategiche che hanno portato all'individuazione delle attività, a partire dall'analisi dei bisogni e delle criticità rilevate nel territorio proprio di riferimento, hanno coinvolto direttamente la Istituto Comprensivo e il Comune di Lamezia Terme che hanno proposto un percorso di progettazione partecipata coinvolgendo i Circoli Didattici di Lamezia Terme nella scrittura del progetto di SCN curato insieme alla sede locale di Arci Servizio Civile.

Le fasi di preparazione del testo del progetto hanno coinvolto le figure della sede locale di Arci Servizio Civile (progettista locale, responsabile monitoraggio) e le persone di riferimento, fornite dall'ente attuatore (OLP, formatori) e i vari stakeholders partecipanti al progetto, che dopo un'accurata analisi, hanno condiviso una prima idea progettuale contenente le premesse, la descrizione del problema su cui intervenire e l'idea di servizio da fornire al territorio, poi si è passati in un incontro successivo, dopo aver riletto il contesto, i bisogni e le criticità, alla definizione delle finalità e degli obiettivi per poi passare, in un ulteriore incontro, allo sviluppo delle attività e delle azioni progettuali.

Si sono poi svolti diversi incontri, prima per condividere il progetto con gli stakeholders istituzionali coinvolgendo direttamente i dirigenti scolastici e la psicologa del Comune di Lamezia Terme, che seguirà direttamente i volontari in servizio civile; si è poi iniziato un percorso più allargato di condivisione del progetto attraverso incontri pubblici di presentazione dell'iniziativa, infine si sono avviate le attività di individuazione degli enti che contribuiranno attivamente nello sviluppo futuro del progetto.

Rispetto alle attività individuate si è scelto strategicamente di:

- Individuare i bisogni reali espressi dai bambini e adolescenti;
- Prevenire le situazioni di abbandono scolastico;
- Raggiungere /coinvolgere i giovani con difficoltà.

8.1.c – Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Partendo dal presupposto che i bambini e gli adolescenti rappresentano una risorsa verso la quale l'atteggiamento più intelligente sarebbe quello della promozione sociale e dell'investimento culturale al fine di valorizzarne le attitudini e le capacità, il progetto nasce dall'esigenza di dare un supporto reale a questi soggetti deboli con la creazione di operatori/trici sociali che lavorando in sinergia con l'Amministrazione Comunale, le Istituzioni Scolastiche, le Agenzie Educative ed Istituzionali e le Associazioni presenti nel territorio garantiscano una presenza costante soprattutto in quelle zone a rischio dove il disagio giovanile e le problematiche adolescenziali sono più evidenti.

L'intero progetto prevede azioni formative rivolte ai volontari, offrendo loro, per tutta la durata dell'impiego, un'occasione unica di confronto, conoscenza ed esperienza sull'educazione sociale. I volontari collaboreranno in sinergia con l'Amministrazione Comunale garantendo una presenza costante soprattutto in quelle zone a rischio dove il disagio giovanile e le problematiche adolescenziali sono più evidenti. I soggetti promotori del progetto si propongono di realizzare un complesso di interventi di sostegno didattico e di promozione della qualità nella gestione del tempo libero dei bambini, sensibilizzando i volontari e, attraverso la loro testimonianza, i giovani sull'importanza delle scelte metodologiche nell'educazione dei minori.

Il percorso di crescita psico-emozionale e cognitivo dei bambini sarà connotato dalla scelta di metodologie didattiche alternative, a partire dai tradizionali laboratori ludici, fino ad esperienze del tutto originali come percorsi musicali, di lettura, artistici, naturalistici (fattoria didattica).

Attività 0 - Rimodulazione esecutiva preliminare

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La rimodulazione esecutiva preliminare a cura del gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate degli enti attuatori (OLP e formatori) avverrà con la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale ricalibratura del progetto, durante il quale verranno recensite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica.

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 GARANTIRE SICUREZZA E PROTEZIONE NEI LUOGHI SCOLASTICI, OFFRENDO ADEGUATA ACCOGLIENZA E CONTRASTO AD EVENTUALI PERICOLI E FORME DI BULLISMO.

Questo obiettivo sarà perseguito dalla sede di attuazione Istituto Comprensivo Perri-Pitagora e nasce dal bisogno di garantire ai bambini e ragazzi la sicurezza durante particolari momenti della giornata a scuola, in modo particolare nasce dall'esigenza di avere un supporto per il personale scolastico per far sì che si possa garantire sicurezza e protezione nei luoghi scolastici, offrendo adeguata accoglienza e contrasto ad eventuali pericoli e forme di bullismo. Nasce inoltre per garantire una maggiore vigilanza ai bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali, provenienti da situazioni di disagio socio, economico o culturale, la possibilità di affrontare l'istruzione e la formazione attraverso l'utilizzo di risorse e strumenti idonei".

AZIONE 1.1.1 Realizzazione di attività che implementino l'offerta esistente

Attività 1.1.1.1 osservazione e inserimento nella quotidianità dei beneficiari

L'attività prevede un primo contatto tra i volontari e le classi, al fine di creare, un clima sereno e inclusivo.

Attività 1.1.1.2 preparazione degli interventi

Gli operatori coinvolti nel progetto, in questa fase, organizzeranno degli incontri insieme al corpo docente per definire il tipo di attività più consone al target di riferimento.

Attività 1.1.1.3 supporto all'attività didattica

E' la fase prettamente operativa, in cui verranno messe in pratica le idee scaturite dai precedenti punti.

Le attività potranno riguardare:

- Ideazione di laboratori di mediazione che possano coniugare le esigenze dei bambini stranieri con la necessità degli insegnanti di seguire quanto più possibile un programma omogeneo per tutta la classe di appartenenza e laboratori di linguistica con la messa a punto di attività che possano migliorare la conoscenza della lingua italiana da parte dei bambini extracomunitari, anche con attività che puntino a mescolare i modi di dire e le caratteristiche delle rispettive lingue di origine; verranno perciò coinvolti anche bambini italiani, in modo da azzerare le differenze e creare un clima conviviale.
- Interventi di affiancamento di bambini con difficoltà di apprendimento o handicap motori e cognitivi - dopo un'attenta e precisa analisi svolta insieme agli insegnanti di sostegno che meglio conoscono i bambini stessi, gli ambiti in cui vivono e il loro contesto familiare - attraverso l'utilizzo di linguaggi mimico-gestuali, musicali, pittorici, della lettura. Per facilitare la comunicazione

AZIONE 1.1.2: Supporto nei servizi base previsti dall'Istituto scolastico

Attività 1.1.2.1 accoglienza e vigilanza

In questa fase i volontari si occuperanno di accogliere i bambini nel loro ingresso a scuola, facendo da tramite tra i genitori che li accompagnano e il personale docente a cui vengono affidati. E' un momento Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delicato, poiché se da una parte i genitori pretendono di lasciare i propri figli in un ambiente sicuro, dall'altro gli insegnanti si assumono la responsabilità di far in modo che i bambini si sentano protetti, senza il rischio di atti di bullismo o di emarginazione.

Attività 1.1.2.2 supporto al servizio mensa e doposcuola

In questa fase, ai volontari verrà chiesto di intervenire concretamente al miglioramento della qualità della vita degli alunni in attività particolari quali la mensa e il dopo scuola, che costituiscono un importante momento di socialità, e da cui dipende una buona percentuale del grado di soddisfazione dei genitori e degli utenti della Scuola. In particolare, vigileranno sul corretto svolgimento di tali attività, coadiuvando il personale scolastico preposto e garantendo un'animazione che favorisca il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1: INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE EDUCATIVE E DI CURA RIVOLTE AI MINORI ATTRAVERSO ATTIVITÀ LUDICHE.

Questo obiettivo sarà realizzato dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme-Servizi Sociali e nasce dalla necessità di stimolare nei bambini un approccio positivo verso la scuola, e una consapevolezza della loro importanza all'interno della città, con un'enfasi rivolta ai loro diritti e doveri, per renderli cittadini migliori e capaci di interagire nonostante difficoltà e superando eventuali barriere etnico-culturali o architettoniche. Gli interventi vedranno il coinvolgimento, oltre dell'Istituto comprensivo Perri-Pitagora, anche quello degli altri Istituti del territorio lametino interessato all'idea progettuale.

AZIONE 2.1.1 realizzazione di percorsi di sostegno didattico

Attività 2.1.1.1 Supporto allo studio pomeridiano

Creazione di un gruppo di lavoro che possa guidare i destinatari nello svolgimento delle attività scolastiche (compiti, esercitazioni etc), e facilitarne l'apprendimento.

Attività 2.1.1.2 Realizzazione delle attività di tutoring

Ideazioni di laboratori didattici, seguendo il criterio di "imparare giocando", per stimolare un atteggiamento positivo nei confronti dell'istituzione scolastica, degli insegnanti e degli operatori.

Attività 2.1.1.3 Verifica dei risultati raggiunti

In merito agli obiettivi prefissati, quale criterio di valutazione finale dei risultati, si adotta il "cambiamento" attivato riscontrato lungo il percorso di sostegno. Ovvero, si valutano i cambiamenti che si sono prodotti tra l'inizio e la fine dell'intervento.

AZIONE 2.1.2 Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza volti ad esaltare i principi di uguaglianza e di rispetto reciproco tra i bambini e più in generale, tra i cittadini

Attività 2.1.2.1 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sui diritti dei bambini

L'attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche, e le locandine dell'evento distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole.

Attività 2.1.2.2 Laboratori di educazione alla cittadinanza

Sia nelle ore di Educazione civica previste dall'ordinamento scolastico, sia nelle ore pomeridiane, verranno organizzati laboratori tesi a creare nei bambini la consapevolezza dei propri diritti e doveri, e della possibilità di vivere appieno, nonostante le disabilità, la propria città.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.2.3 Realizzazione di seminari e incontri pubblici di sensibilizzazione

In quest'ambito rientrano le iniziative tese a rafforzare le capacità delle associazioni di comunicare con la città sui temi che contraddistinguono la propria azione sociale, e di fare cultura partendo non solo dall'agire quotidiano ma dai suoi stessi attori protagonisti, saranno proposte una serie di attività progettate con il coinvolgimento dei bambini e del loro lavoro quotidiano.

Attività 2.1.2.4 verifica dei risultati

L'attività riguarda l'analisi delle griglie di valutazione del livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ai vari eventi organizzati, e il livello di integrazione reciproca tra allievi, diversi per capacità, etnia, cultura, e condizione economica.

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1 GARANTIRE UNA COSTANTE AZIONE DI AFFIANCAMENTO E DI POTENZIAMENTO RELAZIONALE A FAVORE DEI MINORI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E/O PROBLEMATICITÀ LEGATE ALLE SITUAZIONI FAMILIARI

Questo obiettivo sarà realizzato dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme e dell'IC Perri-Pitagora e nasce dal bisogno espresso, talvolta molto timidamente, da genitori che spesso vivono in ristrettezze o che si trovano a fronteggiare gli ostacoli dovuti ad una carenza di strutture e possibilità di socializzazione e svago per i propri figli; tale necessità è viva anche da i genitori che, anche per motivi lavorativi, non possono passare molte ore del pomeriggio con i loro figli, né possono permettersi di pagare rette o iscrizioni in centri ludici, sportivi e culturali.

AZIONE 3.1.1: Supporto alle famiglie con bambini (anche disabili) a carico

Attività 3.1.1.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.1.1.2 definizione degli interventi da effettuare

Riunione per definire insieme agli operatori, ai volontari e agli insegnanti /educatori l'intervento per ogni nucleo familiare individuato. È importante definire interventi mirati al fine di riuscire ad individuare eventuali difficoltà o successi degli interventi stessi.

Attività 3.1.1.3 realizzazione dei percorsi di sostegno

Laddove l'intervento in favore dei minori in situazione di disagio implica necessariamente un articolato confronto tra realtà molto diverse tra loro quali la famiglia, la scuola, le agenzie educative extra-scolastiche, i servizi territoriali, è stato previsto un "protocollo" interno, specifico e ben strutturato, da seguire onde evitare discontinuità ed incomprensioni tra i soggetti coinvolti.

Esso consiste nelle seguenti fasi di lavoro:

- individuazione delle famiglie dei minori in situazione di disagio
- indagine socio-ambientale relativa alla raccolta dei dati da parte degli operatori e dei volontari e/o dell'educatore coinvolti

Attività 3.1.1.4 registrazione e verifica dei risultati raggiunti

Gli interventi realizzati sono monitorati nelle loro fasi esecutive attraverso momenti periodici di verifica, di controllo dei risultati e di valutazione. Sono previsti due tipi di valutazione: auto-valutazione ed etero-valutazione. Dall'analisi dei dati rilevati durante il corso del monitoraggio tecnico emergono i punti di forza e i punti di debolezza degli interventi che sono impiegati per porre in essere strategie di miglioramento sistemico.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AZIONE 3.1.2: Attività di animazioni pomeridiane

Attività 3.1.2.1 Laboratori ludico-creativi

Verranno ideati laboratori mirati a stimolare le capacità psico-motorie dei beneficiari, e stimolarne la fantasia e la creatività.

Attività 3.1.2.2 Laboratori musicali

Il concetto di base è quello della musicoterapia. Attraverso incontri basati su canzoni e musica, verranno stimolate le naturali propensioni dei bambini, andando incontro alle famiglie che spesso incontrano delle barriere insormontabili, alla realizzazione dei sogni dei loro figli.

Obiettivi Comuni Alle tre sedi di attuazione con particolare riferimento alla sede Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme che sarà il raccordo nelle attività delle altre sedi.

Obiettivo 1.1 individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi

AZIONE 1.1.1 realizzazione di interviste nelle scuole

Attività 1.1.1.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto

Attività 1.1.1.2 preparazione delle interviste

Gli interventi sono caratterizzati dalla contestualizzazione delle attività che, nel ritenere l'utenza sempre una risorsa e parte attiva del processo educativo, è realizzata considerando il target medio di età dei minori, il sesso, i loro bisogni, i loro interessi, le loro abilità e potenzialità i loro stili cognitivi e socio affettivi.

Attività 1.1.1.3 individuazione del target

La decisioni di quali bambini scegliere per le interviste spetta alle insegnanti che meglio conoscono i bambini stessi, gli ambiti in cui vivono e il loro contesto familiare.

Attività 1.1.1.4 realizzazione delle interviste

La realizzazione delle interviste sono a cura degli operatori Arci accompagnati e supportati dai dirigenti della scuola e dai loro insegnanti, al fine di garantire ad ogni bambino la sicurezza di avere accanto una persona di riferimento.

Attività 1.1.1.5 sistemazione dei materiali raccolti

Attività 1.1.1.6 analisi dei dati raccolti

Analisi dei dati e individuazione dei correttivi. Questa fase consente di acquisire una conoscenza e un'osservazione diretta dell'utenza, l'individuazione dei bisogni.

Obiettivo 1.1.2 individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi

AZIONE 1.1.2 somministrazione di questionari

Attività 1.1.2.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto.

Attività 1.1.2.2 preparazione dei questionari

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Viene predisposto a cura dell'OLP, del Dirigente dell'area gestione del territorio e con la consulenza dei dirigenti scolastici partner di progetto, un questionario per la raccolta delle indicazioni utili al fine di predisporre servizi efficaci al soddisfacimento dei bisogni dei bambini.

Attività 1.1.2.3 individuazione del target

I questionari vengono proposti a tutti i bambini delle scuole primarie, non sono nominative per dare la possibilità a tutti i bambini, in ogni condizione sociale, di rispondere in modo sincero senza condizionamenti.

Attività 1.1.2.4 somministrazione dei questionari e loro raccolta

I questionari vengono distribuiti dai volontari dell'Arci con il supporto dei volontari di servizio civile, direttamente nelle scuole e nei centri di aggregazione di Lamezia Terme con la collaborazione dei dirigenti scolastici delle insegnanti e degli educatori di riferimento.

Attività 1.1.2.5 elaborazione dei dati e analisi

Attività 1.1.2.6 pubblicazione dei risultati

L'attività riguarda la raccolta e la pubblicazione sul portale del progetto, dei risultati statistici dei questionari analizzati in forma anonima con l'individuazione dei bisogni e delle necessità riscontrate dai bambini, vengono inoltre raccolte tutte le fonti informative (opuscoli, depliant, materiali informativi,) necessarie alle attività di orientamento ai servizi, con la realizzazione di un opuscolo informativo sui servizi presenti sul territorio.

Obiettivo 2.1 Prevenire le situazioni di abbandono scolastico

AZIONE 2.1.1 realizzazione di percorsi di sostegno didattico

Attività 2.1.1.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 2.1.1.2 definizione degli interventi da effettuare

Riunione per definire insieme agli operatori, ai volontari e agli insegnanti /educatori l'intervento per ogni bambino individuato. È importante definire interventi individualizzati al fine di riuscire ad individuare eventuali difficoltà o successi degli interventi stessi.

Attività 2.1.1.3 individuazione del target

Somministrazione scheda di ingresso descrittiva e funzionale alla definizione dei bisogni di crescita e formativi del bambino/ragazzo.

Attività 2.1.1.4 realizzazione dei percorsi di sostegno

Laddove l'intervento in favore dei minori in situazione di disagio implica necessariamente un articolato confronto tra realtà molto diverse tra loro quali la famiglia, la scuola, le agenzie educative extra-scolastiche, i servizi territoriali, è stato previsto un "protocollo" interno, specifico e ben strutturato, da seguire onde evitare discontinuità ed incomprensioni tra i soggetti coinvolti.

Esso consiste nelle seguenti fasi di lavoro:

-individuazione dei minori in situazione di disagio

-indagine socio-ambientale relativa alla raccolta dei dati da parte degli operatori e dei volontari e/o dell'educatore coinvolti

Attività 2.1.1.5 registrazione e verifica dei risultati raggiunti

Gli interventi realizzati sono monitorati nelle loro fasi esecutive attraverso momenti periodici di verifica, di controllo dei risultati e di valutazione. Sono previsti due tipi di valutazione: auto-valutazione ed etero-valutazione. Dall'analisi dei dati rilevati durante il corso del monitoraggio tecnico emergono i punti di forza e i punti di debolezza degli interventi che sono impiegati per porre in essere strategie di miglioramento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sistemico. Altresì, in merito agli obiettivi prefissati, quale criterio di valutazione finale dei risultati, si adotta il “cambiamento” attivato riscontrato lungo il percorso di sostegno. Ovvero, si valutano i cambiamenti che si sono prodotti tra l’inizio e la fine dell’intervento.

Obiettivo 3.1. Raggiungere/coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati

AZIONE 3.1.1 attività di animazioni pomeridiane

Attività 3.1.1.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l’approfondimento dei temi individuati

L’attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.1.1.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori

L’attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole.

Attività 3.1.1.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parroci, centri sociali, per presentare le attività laboratoriali pomeridiane

L’attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.1.1.4 organizzazione e realizzazione dei laboratori didattici

L’attività riguarda l’attivazione di percorsi di integrazione sociale con l’attivazione di laboratori didattici e di animazione culturale con i giovani dei quartieri periferici.

Attività 3.1.1.5 verifica dei risultati

La valutazione viene effettuata tramite:

attività di monitoraggio delle fasi delle singole attività atte a rilevare la qualità degli interventi in corso, focalizzare i risultati raggiunti, gli ostacolo e gli imprevisti.

Valutazione dei singoli utenti che affluisce ai singoli servizi, determinazione e rilevazione delle modifiche rispetto alle progettazioni iniziali raccolta dei feedback degli operatori e degli utenti, verifiche periodiche dei risultati raggiunti mediante osservazioni dirette (focus group, test, interviste, schede tecniche di ingresso e di uscita, diari di bordo, schede di auto-osservazione).

Obiettivo 3.2. Raggiungere/coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati

AZIONE 3.2.1 Attività di promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza

L’attività riguarda l’attivazione di percorsi di approfondimento sui diritti dell’infanzia con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. L’attività prevede la realizzazione di un incontro per ognuna delle classi coinvolte nel progetto relativo ai temi dei diritti dell’infanzia attraverso la diffusione del testo per consentire agli insegnanti la realizzazione di successivi momenti di approfondimento in classe con l’elaborazione/discussione delle caselle dei diritti del gioco dell’oca, e con il supporto dei docenti di classe, e la realizzazione del gioco dell’oca dei diritti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.2.1.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.2.1.2 riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici

Riunione di formazione con lo staff di lavoro per programmare e illustrare le attività che le insegnanti /educatrici devono programmare insieme ai bambini. I volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche utili per la realizzazione del gioco stesso.

I bambini insieme alle insegnanti e con il supporto logistico dei volontari Arci, devono realizzare le carte del gioco, (cartelloni-disegno) ad ogni classe viene affidato un diritto della costituzione, loro devono attraverso un disegno esprimerne il significato. Le carte vengono poi utilizzate per il gioco dell'oca a squadre.

Attività 3.2.1.3 realizzazione del gioco dell'oca sui diritti dei bambini divisi per classi o quartieri

Dopo una prima fase di organizzazione per la suddivisione delle scuole che intendono partecipare al gioco, e la divisione per squadre, i volontari dell'Arci supportate dai volontari in Servizio Civile, organizzano giornate di gioco dell'oca sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con i cartelloni e i dadi realizzati dai bambini stessi. Alla fine del gioco i disegni vengono esposti in mostra durante gli eventi realizzati per la promozione dei diritti.

Attività 3.2.1.4 verifica dei risultati

Alla fine delle attività viene organizzata una riunione in ogni scuola con gli operatori dell'Arci, con gli insegnanti e i dirigenti scolastici per la verifica dei risultati sull'andamento delle attività proposte.

Obiettivo 4.1. – recuperare aree dismesse per trasformarle in luoghi di aggregazione

AZIONE 4.1.1 realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio

Attività 4.1.1.1 contatto e riunioni programmatiche con gli assessori, dirigenti e tecnici comunali per avviare il censimento e la mappatura delle aree verdi del comune di Lamezia terme

Prima riunione organizzativa con gli Olp responsabili del progetto per la presentazione del piano di lavoro, e dei volontari. Nei successivi incontri i volontari con il supporto degli operatori dei dirigenti comunali e dei tecnici, sviluppano un programma di lavoro.

Attività 4.1.1.2 individuazione delle destinazioni d'uso e delle vocazioni delle aree

Si definiscono quelle attività che prevedono la manutenzione straordinaria, la riqualificazione o il restauro delle aree verdi di qualunque tipo. Tali azioni sono di volta in volta segnalate al dirigente Comunale. Vengono formulati inoltre con il supporto dei tecnici comunali progetti specifici di riqualificazione.

Attività 4.1.1.3 creazione di un archivio documentale e cartografico informatizzato e banca dati

L'attività riguarda la realizzazione della banca dati, su base territoriale, delle aree verdi, dei parchi attrezzati, delle strutture e delle aree dismesse del comune di Lamezia Terme.

Attività 4.1.1.4 implementazione di dati

I dati raccolti vengono di volta in volta inseriti nella banca dati con gli aggiornamenti.

Attività 4.1.1.5 pubblicizzazione dell'iniziativa

Alla fine del lavoro l'iniziativa viene pubblicizzata attraverso la creazione di locandine, realizzate con l'aiuto dell'operatore informatico della cooperativa INRETE e inserito nel sito internet del comune di Lamezia Terme.

Obiettivo 4.2. Recuperare aree dismesse per trasformarle in luoghi di aggregazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AZIONE 4.2.1 realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati

La realizzazione di almeno 2 incontri/laboratori legati alla conoscenza del territorio (servizi, ambiente, viabilità, popolazione, ecc.)

Attività 4.2.1.1 Contatto con le istituzioni scolastiche per promuovere e programmare incontri per l'approfondimento dei percorsi educativi individuati per la conoscenza del territorio

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 4.2.1.2 individuazione degli utenti

Vengono fornite ad ogni utente delle schede di iscrizione con il programma del laboratorio che si va a svolgere, in modo da mettere l'utente, nella più totale autonomia, in condizione di poter scegliere quello più vicino alle sue capacità e attitudini.

Attività 4.2.1.3 predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.)

Predisposizione e ricerca dei materiali utili per lo svolgimento dei laboratori (per esempio raccolta giornali vecchi per il riciclo e la realizzazione di oggetti in carta e cartapesta, ricerca di un esperto in falegnameria con un laboratorio dove poter svolgere il laboratorio stesso, contattare i dirigenti scolastici per la realizzazione di informatica all'interno dell'aula informatica dell'istituto stesso).

Attività 4.2.1.4 svolgimento dei laboratori

I laboratori vengono svolti con l'aiuto di tutti i volontari che prendono parte al progetto.

Obiettivo 5.1. Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine

formative/promozionali.

AZIONE 5.1.1 Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"

Attività 5.1.1.1 creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative

Si viene a formare un gruppo di lavoro per la realizzazione del materiale informativo composto da volontari di Arci, da operatori della Coop. INRETE, con il supporto dei responsabili del progetto, per la definizione delle modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro.

Attività 5.1.1.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

L'attività riguarda l'analisi e la valutazione delle necessità informative.

Attività 5.1.1.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per presentare le attività che si intendono realizzare.

Attività 5.1.1.4 creazione di schede informative e del "manuale del cittadino attivo" con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione

L'attività riguarda l'attivazione di percorsi di approfondimento sui diritti dell'infanzia, sulla partecipazione attiva e sulla progettazione partecipata. Far conoscere il funzionamento dell'Amministrazione Comunale e dell'organizzazione dei suoi servizi. Far conoscere le principali caratteristiche del proprio territorio, raccogliere ipotesi, valutazioni, aspettative in relazione alla propria città. La realizzazione di una guida/manuale alla cittadinanza attiva con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione da utilizzare come supporto alle attività.

Attività 5.1.1.5 distribuzione dei materiali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'attività prevede una distribuzione in tutte le istituzioni scolastiche dei documenti e del manuale.

Obiettivo 5.2 Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine

AZIONE 5.2.1 Realizzazione di seminari e incontri pubblici.

Attività 5.2.1.1 Contatti diretti ed indiretti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento

In quest'ambito rientrano le iniziative tese a rafforzare le capacità dell'associazione di comunicare con la città sui temi che contraddistinguono la propria azione sociale, e di fare cultura partendo non solo dall'agire quotidiano ma dai suoi stessi attori protagonisti, saranno proposte una serie di attività progettate con il coinvolgimento dei bambini e del loro lavoro quotidiano.

Attività 5.2.1.1 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sull'iniziativa

L'attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche, e le locandine dell'evento distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole.

Attività 5.2.1.2 Incontri e riunioni con i soggetti individuati per progettare e organizzazione gli eventi e l'elaborazione di azioni e progetti comuni

Incontri e riunioni operative con i dirigenti scolastici, gli operatori e educatori dei centri, gli insegnanti, i parroci, per l'organizzazione dell'evento e del tema da trattare.

Attività 5.2.1.3 organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti

L'attività riguarda tutta l'organizzazione logistica degli eventi programmati, dalla ricerca della sala al contatto per le autorizzazioni, alla ricerca del materiale e delle attrezzature per l'allestimento della sala con tutto l'occorrente per l'evento (sedie, tavolo, impianti audio, fiori). I volontari si occuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo.

Attività 5.2.1.4 verifica dei risultati

L'attività riguarda l'analisi delle griglie di valutazione del livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ai vari eventi organizzati.

Obiettivo 5.3 Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine e della loro partecipazione alla vita cittadina

AZIONE 5.3.1 Creazione di un sito internet

Nel secondo mese di servizio i volontari affiancano gli operatori della Cooperativa INRETE per acquisire praticamente le giuste metodologie per la creazione e l'implementazione dei contenuti nel portale internet.

Attività 5.3.1.1 creazione di una redazione del portale e definizione modalità operative

Viene creato un gruppo di lavoro per la realizzazione della redazione del portale internet composto da operatori della Coop. INRETE, volontari degli Enti attuatori, per definire le modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro redazionale.

Attività 5.3.1.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

L'attività riguarda l'analisi e la valutazione delle necessità informative, la progettazione e la realizzazione del sito con la classificazione delle fonti informative da consultare per l'aggiornamento del portale. Sono definiti, dalla redazione del portale e dai volontari con il supporto del responsabile del progetto, tutti i contenuti necessari per una corretta informazione.

Attività 5.3.1.3 raccolta, implementazione materiali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Una volta censite le fonti, queste sono monitorate in modo da aggiornare il sito, i materiali informativi prodotti saranno implementati anche nel portale.

Per l'aggiornamento delle attività (eventi, manifestazioni) degli enti della provincia, gli operatori e i volontari hanno il compito di gestirne l'implementazione a portale. Con cadenza mensile gli enti sono contattati dai volontari al fine di ottenere aggiornamenti sulle attività svolte da ognuna di esse. Il contatto avviene telefonicamente e a mezzo posta elettronica per l'acquisizione di file relativi a documenti e/o locandine delle attività. I dati raccolti sono successivamente diffusi attraverso il portale internet e attraverso l'invio di newsletter.

Attività 5.3.1.4 inserimento dei contenuti a portale, creazione ed invio newsletter, aggiornamento e manutenzione del sito

Inoltre, attraverso la gestione del portale internet, tutte queste informazioni prodotte e raccolte sono pubblicate in un'apposita sezione e possono essere divulgate attraverso una newsletter, in modo che gli utenti del portale possono ricevere in tempo reale aggiornamenti sulle programmazioni delle attività. Sono inoltre inseriti nel portale, per ogni canale tematico, notizie a carattere provinciale, regionale e nazionale in modo da rendere un ulteriore sistema informativo agli utenti. La manutenzione del sito è realizzata dall'Operatore Informatico Banche Dati e Portale di INRETE.

Obiettivo 6.6. Sensibilizzare adulti e bambini sul tema della partecipazione alla vita cittadina

AZIONE 6.6.1 realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città

La realizzazione di un incontro per ognuna delle classi coinvolte nel progetto per l'illustrazione del regolamento per l'elezione del Consiglio e per la predisposizione dei programmi e delle liste di classe.

Attività 6.6.1.1 Contatti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento

Incontri e riunioni operative con i dirigenti scolastici, gli operatori e educatori dei centri, gli insegnanti, i parroci, per l'organizzazione dell'evento e del tema da trattare.

Attività 6.6.6.2 Attivazione delle "procedure" per la costituzione dei consigli di circoscrizione

L'attività riguarda tutta l'organizzazione logistica e delle procedure per la realizzazione dei Consigli di Circoscrizione nelle varie scuole e l'Elezione dei Consiglio di circoscrizione, dalla ricerca del materiale e delle attrezzature per l'allestimento delle sale con tutto l'occorrente per l'evento (sedie, tavolo, impianti audio, modulistica). I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede per l'elezione e della distribuzione del materiale informativo.

Attività 6.6.6.3 Avviare la fase di attività dei consigli dei ragazzi e dei laboratori tematici

L'attività riguarda l'attivazione di gruppi di ragazzi interessati a specifiche aree tematiche, in modo da formalizzare l'elaborazione di specifiche proposte progettuali tematiche all'interno dei vari consigli circoscrizionali in modo da sviluppare con i bambini una riflessione sul significato di rappresentanza/delega e sui contenuti da affrontare.

Attività 6.6.6.4 Organizzazione presentazione pubblica delle proposte e condivisione dei risultati raggiunti

L'attività riguarda la realizzazione di un confronto pubblico sulle proposte progettuali definite dai vari consigli, si definirà una lista di rappresentanti per aree progettuali tematiche in modo da realizzare una "campagna elettorale" svolta dai bambini per diffondere e illustrare alla cittadinanza le loro proposte in modo da arrivare ad un Consiglio unico che si confronti con gli adulti del Consiglio Comunale della Città.

Accoglienza dei volontari in SCN

La prima accoglienza dei volontari in servizio civile viene effettuata nel giorno di immissione in servizio, presso la sede territoriale di Arci Servizio Civile Lamezia Terme/Vibo Valentia, riunendo i volontari. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipanti a tutti i progetti in fase di avviamento, insieme ai loro OLP, al Responsabile di Monitoraggio di ASC Locale, parte dei formatori ed ai responsabili di Arci Servizio Civile Locale. Durante l'incontro viene presentato l'ente e vengono illustrati i progetti e le loro finalità per grandi linee, vengono presentate le figure impegnate insieme ai volontari nella realizzazione dei progetti, consegnati loro i materiali amministrativi necessari per l'invio del progetto. Segue una seconda fase di ascolto relativa alle richieste, esigenze e domande poste dai volontari agli enti. Una successiva fase di accoglienza viene poi svolta presso le sedi di attuazione dei singoli progetti. Durante la suddetta fase i volontari familiarizzano con la struttura, il contesto entro il quale andranno ad operare e con le altre risorse umane coinvolte.

Inserimento dei volontari in SCN

La fase di inserimento dei volontari sarà graduale e passerà attraverso una fase di avvio all'operatività in senso stretto del progetto, durante la quale è fondamentale il ruolo dell'OLP, la cui attenzione è quasi completamente rivolta a sostenere e coordinare le prime attività dei volontari.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

AZIONI/MESI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 0. Rimodulazione esecutiva preliminare													
Obiettivo Specifico 1.1 Garantire sicurezza e protezione nei luoghi scolastici, offrendo adeguata accoglienza e contrasto ad eventuali pericoli e forme di bullismo.													
AZIONE 1.1.1: Realizzazione di attività che implementino l'offerta esistente													
Attività 1.1.1.1 Osservazione e inserimento nella quotidianità dei beneficiari													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.1.2 Preparazione degli interventi																			
Attività 1.1.1.3 Supporto all'attività didattica																			
Obiettivo Specifico 1.1. Garantire sicurezza e protezione nei luoghi scolastici, offrendo adeguata accoglienza e contrasto ad eventuali pericoli e forme di bullismo.																			
AZIONE 1.1.2: Supporto nei servizi base previsti dall'Istituto scolastico																			
Attività 1.1.2.1 accoglienza e vigilanza																			
Attività 1.1.2.2 supporto al servizio mensa e doposcuola																			
Obiettivo Specifico 2.1 Incrementare le attività di animazione educative e di cura rivolte ai minori attraverso attività ludiche per coinvolgere i minori e diminuire il rischio di dispersione scolastica																			
AZIONE 2.1.2: Realizzazione di percorsi di sostegno didattico																			
Attività 2.1.2.1 Supporto allo studio pomeridiano																			
Attività 2.1.2.2 Realizzazione delle attività di tutoring																			
Attività 2.1.2.3 Verifica dei risultati raggiunti																			
Obiettivo Specifico 2.1 Incrementare le attività di animazione educative e di cura rivolte ai minori attraverso attività ludiche per coinvolgere i minori e diminuire il rischio di dispersione scolastica																			
AZIONE 2.1.2 Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza																			
Attività 2.1.2.1 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sui diritti dei bambini																			
Attività 2.1.2.2 Laboratori di educazione alla cittadinanza																			
Attività 2.1.2.3 Realizzazione di seminari e incontri pubblici di sensibilizzazione																			
Attività 2.1.2.4 Verifica dei risultati																			
Obiettivo Specifico 3.1 Garantire una costante azione di affiancamento e di potenziamento relazionale a favore dei minori con difficoltà di apprendimento e/o problematiche legate																			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

alle situazioni familiari												
AZIONE 3.1.1: Supporto alle famiglie con bambini disabili a carico												
Attività 3.1.1.1 Contatti e rapporti con i dirigenti scolastici												
Attività 3.1.1.2 Definizione degli interventi da effettuare												
Attività 3.1.1.3 Realizzazione dei percorsi di sostegno												
Attività 3.1.1.4 Registrazione e verifica dei risultati raggiunti												
Obiettivo Specifico 3.1 Garantire una costante azione di affiancamento e di potenziamento relazionale a favore dei minori con difficoltà di apprendimento e/o problematiche legate alle situazioni familiari												
AZIONE 3.1.2: Attività di animazioni pomeridiane												
Attività 3.1.2.1 Laboratori ludico-creativi												
Attività 3.1.2.2 Laboratori musicali												
Azioni trasversali per il SCN												
Accoglienza dei volontari in SCN												
Inserimento dei volontari in SCN												
Formazione Specifica												
Formazione Generale												
Informazione e sensibilizzazione												
Monitoraggio volontari												
Monitoraggio olp												

Cronoprogramma delle attività delle tre diverse sedi di attuazione con particolare riferimento alla sede di attuazione Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme

Azioni/mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 0. Rimodulazione esecutiva preliminare	X												
Obiettivo 1.1. Individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi													
AZIONE 1.1.1. Realizzazione di interviste nelle scuole													
Attività 1.1.1.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.1.2 preparazione delle interviste																			
Attività 1.1.1.3 individuazione del target																			
Attività 1.1.1.4 realizzazione delle interviste																			
Attività 1.1.1.5 sistemazione dei materiali raccolti																			
Attività 1.1.1.6 analisi dei dati raccolti																			
Obiettivo 1.1. Individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi																			
AZIONE 1.1.1 somministrazione di questionari																			
Attività 1.1.1.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici																			
Attività 1.1.1.2 preparazione dei questionari																			
Attività 1.1.1.3 individuazione del target																			
Attività 1.1.1.4 somministrazione dei questionari e loro raccolta																			
Attività 1.1.1.5 elaborazione dei dati e analisi																			
Attività 1.1.1.6 pubblicazione dei risultati																			
Obiettivo 2.1 Prevenire le situazioni di abbandono scolastico																			
AZIONE 2.1.1 Realizzazione di percorsi di sostegno didattico																			
Attività 2.1.1.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici																			
Attività 2.1.1.2 definizione degli interventi da effettuare																			
Attività 2.1.1.3 individuazione del target																			
Attività 2.1.1.4 realizzazione dei percorsi di sostegno																			
Attività 2.1.1.5 registrazione e verifica dei risultati raggiunti																			
Obiettivo 3.1 Raggiungere/coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati																			
AZIONE 3.3.1. Attività di animazioni pomeridiane																			
Attività 3.3.1.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati																			
Attività 3.3.1.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori																			
Attività 3.3.1.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parroci, centri sociali, per presentare le attività laboratoriali pomeridiane																			
Attività 3.3.1.4 organizzazione e realizzazione dei laboratori didattici																			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		che si presenteranno, in relazione ai laboratori didattici.	proposta progettuale
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione e inserimento nella quotidianità dei beneficiari ✓ Preparazione degli interventi ✓ Supporto all'attività didattica ✓ Supporto allo studio pomeridiano 	<p>Docenti (volontari, disponibili circa 5 ore alla settimana)</p>	<p>Tali figure sono rappresentate da sei docenti esperti nella formazione e negli Studi Sociali (parte integrante delle materie insegnate nelle scuole elementari). Elaboreranno, in collaborazione con i volontari, i percorsi didattici e di animazione del gioco sui diritti e dell'animazione dei consigli circoscrizionali e comunali dei bambini.</p>	6
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sui diritti dei bambini ✓ Laboratori di educazione alla cittadinanza ✓ Realizzazione di seminari e incontri pubblici di sensibilizzazione ✓ Verifica dei risultati 	<p>Professionisti dell'Istituzione comunale (dipendenti, disponibili circa 10 ore alla settimana)</p>	<p>Le tre professionalità individuate: esperto in Architettura, esperto Urbanistica, agente della Polizia Municipale, appartengono allo staff del comune e dispongono delle conoscenze necessarie a supportare i volontari nella fase di preparazione base relativa alle dinamiche dei servizi e delle infrastrutture del territorio lamentino. Avranno il compito di fornire una preparazione base relativa alle dinamiche dei servizi e delle infrastrutture del territorio lamentino, e nella costituzione dei consigli comunali.</p>	3
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori ludico-creativi ✓ Laboratori musicali 	<p>VOLONTARI ASSOCIAZIONE LA STRADA</p> <p>(Volontari, disponibili circa 6 ore alla settimana)</p>	<p>Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare: Laboratori di narrazione, attraverso la lettura di libri di vario genere. Laboratori ludici, nei quali i ragazzi potranno mettere a disposizione le proprie capacità creative e manuali, con le quali ideare e costruire giochi. Tutto ciò è utile per stimolare la loro fantasia.</p>	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		Incontri periodici tra bambini e ragazzi rom con i bambini e i ragazzi del resto della città, in modo tale da creare una sorta di collaborazione e condivisione tra di loro, eliminando così quel pregiudizio che vi è nei confronti dei primi, sempre più emarginati dalla società.	2
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori di educazione alla cittadinanza ✓ Realizzazione di seminari e incontri pubblici di sensibilizzazione 	Consiglieri di circoscrizione (volontari, disponibili circa 2 ore alla settimana)	I consiglieri di circoscrizione saranno coloro i quali verranno chiamati a rappresentare le esigenze della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune di Lamezia Terme. Avranno dunque tutte le caratteristiche atte a organizzare e gestire il consiglio comunale allargato. Collaboreranno nelle attività di organizzazione e gestione dei consigli circoscrizionali dei bambini e del consiglio comunale allargato.	5
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sui diritti dei bambini 	ASSOCIAZIONE PROMOCITTA' (Collaboratori, disponibili 8 ore alla settimana)	Tali figure sono rappresentate da due esperti in grafica, comunicazione e arti visive. Entrambi con esperienza decennale nell'ambito della organizzazione, realizzazione, promozione e comunicazione di grandi eventi. Collaboreranno agli eventi di formazione, promozione e realizzazione degli eventi organizzati; metteranno a disposizione dei volontari i diversi canali comunicativi per la diffusione ed elaborazione dati	2
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori di educazione alla cittadinanza ✓ Realizzazione di seminari e incontri pubblici di sensibilizzazione ✓ Verifica dei risultati 	Associazione Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme/ Vibo Valentia	Tali figure sono rappresentate da quattro volontari dell'associazione Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme / Vibo Valentia che da anni si	4

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	(Volontari, disponibili circa 20 ore alla settimana)	attivano per una promozione culturale su tutto il territorio locale, provinciale e regionale. Avranno il compito di supportare i volontari nella realizzazione di seminari e incontri pubblici che sensibilizzino la cittadinanza sulle attività rivolte ai minori	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori ludico-creativi ✓ Laboratori musicali 	Operatori di Arci Servizio Civile (ASC) (volontari, disponibili circa 10 ore alla settimana)	Tali figure corrispondono agli operatori – progettisti di Arci Servizio Civile di Lamezia Terme, con esperienza (oltre alla normale progettazione) nell’ambito della piccola produzione di materiale informativo a sfondo sociale. Avranno il compito di supportare i volontari nella realizzazione, produzione e diffusione di materiale informativo sulle attività rivolte ai minori	2

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

ATTIVITA'	RUOLO
-----------	-------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione e inserimento nella quotidianità dei beneficiari ● Preparazione degli interventi ● Supporto all'attività didattica ● Accoglienza e vigilanza ● Supporto al servizio mensa e doposcuola 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta delle esigenze e dei bisogni dei bambini nella scuola pilota; ● Affiancamento agli operatori nelle attività di coordinamento degli interventi e di programmazione con gli enti beneficiari ● Collaborazione nella raccolta del materiale, lavori, report. ● Organizzazione del materiale. ● I volontari supporteranno gli assistenti di sostegno nelle predisposizione e messa in pratica delle attività; ● Intervento nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dagli insegnanti. ● Collaboreranno nella gestione di servizi quali l'accoglienza e la mensa, dopo una formazione da parte del personale scolastico preposto ● Svolgere o sostenere attività, giochi, situazioni di lavoro da organizzare con i docenti per facilitare l'instaurarsi di rapporti amicali, per superare i conflitti, per moderare l'aggressività, per realizzare nuove esperienze e nuove forme di condivisione.
<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto allo studio pomeridiano ● Realizzazione delle attività di tutoring ● Verifica dei risultati raggiunti ● Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sui diritti dei bambini ● Laboratori di educazione alla cittadinanza ● Realizzazione di seminari e incontri pubblici di sensibilizzazione ● Verifica dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione con gli operatori nella progettazione e nella realizzazione di percorsi di sostegno didattico e di animazione pomeridiane rivolte ai bambini frequentanti le scuole elementari; ● Collaborazione nella realizzazione di iniziative di aggregazione e di animazione culturale con la partecipazione di bambini e insegnanti; in base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica: mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate. L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio. ● Coinvolgimento dei volontari in attività di animazione ludico – ricreative rivolte a bambini disagiati ● Collaborazione nella realizzazione di laboratori, individuando tematiche e proponendo nuovi spunti da cui partire; ● Coinvolgimento dei volontari in attività di ricerca e raccolta materiali informativi e predisposizione di schede inerenti i diritti e i doveri; ● L'attività dei volontari riguarda il contatto, prima telefonico con gli enti in modo da fissare un appuntamento per definire la collaborazione; ● Inoltre i volontari e gli operatori si occupano di tutta l'organizzazione logistica degli eventi formativi programmati, dalla ricerca della sala informatica, alla ricerca e alla produzione del materiale didattico e delle attrezzature. I volontari partecipano alle riunioni e agli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>incontri di formazione preoccupandosi di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione ad ogni evento formativo e della distribuzione del materiale informativo. I volontari organizzano logisticamente le riunioni e gli incontri di verifica ed hanno il compito di redigere una relazione sui contenuti emersi dalle riunioni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Contatti e rapporti con i dirigenti scolastici ● Definizione degli interventi da effettuare ● Realizzazione dei percorsi di sostegno ● Registrazione e verifica dei risultati raggiunti ● Laboratori ludico-creativi ● Laboratori musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ● I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede di valutazione delle attività formative, della loro somministrazione e della distribuzione del materiale informativo. Collaborazione nella realizzazione di eventi culturali e iniziative di aggregazione e di animazione culturale con la partecipazione di bambini e insegnanti; ● Coinvolgimento dei volontari in attività di animazione ludico – ricreative rivolte a bambini disagiati; intervento nelle dinamiche di utilizzo di linguaggi mimico-gestuali, musicali, pittorici, della lettura etc. per facilitare la comunicazione.

I volontari impiegati dovranno rispondere a determinate caratteristiche progettuali.

In particolare dovranno possedere:

- Abilità informatiche di base;
- Capacità di relazione e aggregazione all'interno del gruppo di lavoro;
- Curiosità e voglia di confrontarsi.

I volontari saranno impiegati per tutte le attività previste dal progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di un'integrazione dei volontari trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre il volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta agite.

I volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

- Conoscere, a partire dalla scuola, dalle amministrazioni locali e dalle strutture sanitarie, le realtà più significative della società italiana impegnate nell'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia;
- Elaborare progetti di collaborazione fra quelle realtà per la promozione e l'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia;
- Collaborare all'attivazione e alla gestione di reti di collaborazioni locali e di promuovere e coordinare iniziative di animazione socio-culturale a livello territoriale;
- Collaborare alla gestione di rapporti e alla progettazione/realizzazione di iniziative di promozione dei diritti dell'infanzia fra associazioni di giovani a livello nazionale e internazionale;
- Raccogliere e gestire dati e informazioni sul livello di applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia nel nostro paese;
- Avere una visione d'insieme dei diversi aspetti e problematiche propri di una realtà no profit, conoscerne i diversi aspetti, dal settore culturale alle relazioni esterne, alla raccolta fondi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 giorni per la sede del Comune di Lamezia Terme e per la sede di Arci Comitato Territoriale Lamezia Terme / Vibo Valentia

6 giorni per la sede di IC Perri-Pitaqora

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il *Dipartimento della Gioventù e del SCN* descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Associazione Locale:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso uno specifico piano di tutoraggio e monitoraggio del progetto attivato attraverso tre incontri, volti a verificare l'accoglienza e l'integrazione dei volontari, il livello di soddisfazione, la realizzazione delle proprie aspettative e la validità dell'esperienza formativa attraverso tre questionari che, a cadenza trimestrale, verranno fatti compilare alle/ i partecipanti al progetto e a tutti gli OLP coinvolti nei progetti. Successivamente verranno elaborati statisticamente e comparativamente i dati raccolti che serviranno per la stesura delle relazioni mensili e per la relazione finale utile al rilascio dell'attestato.

Periodicamente verrà monitorato il progetto tramite colloquio con gli OLP per valutare lo svolgimento delle attività all'interno della struttura operativa. Mensilmente (alla consegna dei moduli di presenza), la sede ASC locale valuterà anche con i volontari l'andamento del progetto, il gradimento dello stesso e il grado di formazione che viene fornito al volontario durante lo svolgimento del servizio.

I dati raccolti da tali colloqui saranno inseriti nelle relazioni mensili sopra menzionate.

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per laboratori, feste, grafica coupon informativi attività di sostegno e supporto)	€ 2.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)	€ 1.000,00
Formazione specifica *	€
Personale/Risorse umane	€ 50.000,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature. Spese di realizzazione filmati e foto	€ 15.000,00
Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 5.000,00
Materiali di consumo (es. dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori)	€ 1.500,00
Altro:	
Totale	€ 75.000,00

* Formazione specifica:

b) investimenti delle sedi di attuazione (per ogni ente)

I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.

Sale gratuite per rapporti di partnership

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	80 h * 25 €	80 h	€ 2.000,00
Personale dedicato	N 1 Amministrativo	10 h sett.	€ 25,00
Logistica/Sale	Sala messa a disposizione dal Partner di Progetto	1 sala per le giornate di formazione e per la realizzazione di laboratori o incontri	€ 6.00 /h
Materiale	Didattico		€ 200,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

NOMINATIVO COPROMOTORI E/O PARTNER	TIPOLOGIA (NO PROFIT, PROFIT, UNIVERSITÀ)	ATTIVITÀ SOSTENUTE (IN RIFERIMENTO AL PUNTO 8.1)
ASSOCIAZIONE PROMOCITTA' CF 92033370799 NON PROFIT	Associazione di promozione sociale – no profit	L'Associazione di informazione e comunicazione "Promocittà" ha per fini la realizzazione, la pratica e la valorizzazione di iniziative e servizi improntati su informazione e comunicazione per una migliore conoscenza e diffusione della cultura, delle arti e dello spettacolo, del turismo culturale in genere e del turismo religioso in particolare, nonché la promozione d'attività su tutto il territorio nazionale. Nella 'mission' dell'associazione anche l'organizzazione di manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, di animazione ed artistiche, oltre che la partecipazione ad eventi simili promossi ed organizzati da altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati. Promocittà, inoltre, promuove ed organizza convegni, dibattiti, stages, conferenze, concorsi, premi. E, ancora, organizza corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale, anche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>attraverso l'accesso a fondi comunitari, nazionali e locali.</p> <p>L'Associazione può svolgere attività editoriale, curando la pubblicazione e la diffusione di periodici, giornali, materiale audiovisivo, libri, creazione e aggiornamento siti web; acquisto, affitto e gestione di spazi commerciali su pubblicazioni, emittenti radiotelevisive, fiere e manifestazioni similari, cartelloni; attività grafica e tipografica.</p> <p>Per far conoscere la propria attività, l'Associazione promuove ed organizza trasmissioni radiotelevisive in genere, attività di produzione e diffusione radiotelevisiva, anche per conto terzi, per via diretta o a mezzo stampa. L'Associazione collaborerà nel progetto sostenendo la diffusione delle iniziative proposte, pubblicizzando gli eventi e organizzando delle conferenze stampa.</p>
<p>QNAROTA MOTOCLUB CF. 92028070792 NON PROFIT</p>	<p>Associazione culturale, sociale e professionale no profit</p>	<p>L'associazione parteciperà al progetto, in qualità di partner e sarà di supporto per le azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di percorsi di sostegno didattico ▪ Attività di animazioni pomeridiane ▪ Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ▪ Realizzazione di seminari e incontri pubblici <p>mettendo a disposizione il proprio personale esperto per lo svolgimento di laboratori in particolari momenti dell'anno (Natale, Pasqua Carnevale).</p>
<p>BABEL ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS CF 03258370794 NON PROFIT</p>	<p>Associazione culturale e linguistica</p>	<p>Per creare un contesto che faciliti la realizzazione di azioni di socializzazione dei bambini e dei ragazzi attraverso l'apprendimento, l'Associazione metterà a disposizione i propri operatori per facilitare lo scambio interculturale e di conoscenze tra minori, valorizzando le competenze e le attitudini di ognuno.</p>
<p>ASSOCIAZIONE LA STRADA ONLUS CF 92003390793 NON PROFIT</p>	<p>No Profit</p>	<p>Per creare un contesto che faciliti la realizzazione di azioni di socializzazione dei bambini e dei ragazzi, l'Associazione metterà a disposizione i propri operatori per facilitare lo scambio interculturale tra di bambini rom e</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p><i>non, attraverso attività ludiche. Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Laboratori di narrazione, attraverso la lettura di libri di vario genere.</i> ▪ <i>Laboratori ludici, nei quali i ragazzi potranno mettere a disposizione le proprie capacità creative e manuali, con le quali ideare e costruire giochi. Tutto ciò è utile per stimolare la loro fantasia.</i> ▪ <i>Incontri periodici tra bambini e ragazzi rom con i bambini e i ragazzi del resto della città, in modo tale da creare una sorta di collaborazione e condivisione tra di loro, eliminando così quel pregiudizio che vi è nei confronti dei primi, sempre più emarginati dalla società.</i>
--	--	--

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	5
Risorsa 2) Scrivanie:	5
Risorsa 3) Telefoni, fax:	3
Risorsa 4) Computer, posta elettronica, postazione internet	5
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	1
Risorsa 6) Opuscoli informativi sui servizi offerti dal territorio	500
Risorsa 7) Schedari	20
Risorsa 8) Raccoglitori	10
Risorsa 9) Supporti digitali (Cdrom, pen drive)	10
Risorsa 10) Macchina fotografica digitale per la documentazione delle attività	1
Risorsa 11) Stampante	1
Risorsa 12) Pettorine con distintivi	5
Risorsa 13) T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile	5
Risorsa 14) Carte, cartoncini, colori per le attività inerenti al gioco dell'oca	Vari in base alle attività
Risorsa 15) Materiali da giardinaggio per il recupero di aree verdi	Vari in

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	base alle attività
--	--------------------------

Sede di attuazione: **ISTITUTO COMPRENSIVO PERRI-PITAGORA**

AZIONI	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI E QUANTITÀ
Osservazione e inserimento Supporto scolastico	N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N° 1 Computer, posta elettronica, postazione internet, per la preparazione del questionario N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali raccolti N°1 stampante, per la stampa dei materiali da presentare ai dirigenti scolastici; Materiale per il supporto al sostegno scolastico.
Accoglienza e vigilanza Supporto al servizio mensa Supporto a percorsi di sostegno scolastico	N° 1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, per i contatti con i dirigenti scolastici N° 1 Computer, posta elettronica, postazione internet, l'elaborazione dei dati e analisi N° 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N° 1 stampante, per stampare l'elaborazione dei dati e le analisi. Pettorine per il riconoscimento.

Sede di attuazione: **COMUNE DI LAMEZIA TERME / ARCI COMITATO TERRITORIALE LAMEZIA TERME**

AZIONE	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI E QUANTITÀ
Realizzazione di percorsi di sostegno didattico	N°1 stanza, stanza di segreteria organizzativa N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice e 1 stampante, raccoglitori, schedari, per la registrazione e verifica dei risultati raggiunti;
Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

	N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati
Supporto alle famiglie con bambini, anche disabili, a carico	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati
Attività di animazioni pomeridiane	Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione delle brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori. N. 1 stanza, materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- ✓ All' acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- ✓ All' apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessaria alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- ✓ Acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- ✓ Sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'iterazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: BETTIGA CATERINA

Nato il: 28/01/1973

Luogo di nascita: Bellano (LC)

Formatore B:

Cognome e nome: PORCELLI BRUNO

Nato il: 08/09/1951

Luogo di nascita: Nicastro, ora Lamezia Terme (CZ)

Formatore C:

Cognome e nome: SCARAMUZZINO NATALINA

Nato il: 04/01/1965

Luogo di nascita: Nicastro, ora Lamezia Terme

Formatore D:

Cognome e nome: SCARAMUZZINO PASQUALE

Nato il: 11/09/1964

Luogo di nascita: Nicastro, ora Lamezia Terme (CZ)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Attività artistiche (Arti visive e plastiche)

Formatore A: BETTIGA CATERINA

Titolo di Studio: Laurea presso Accademia di Belle Arti

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: esperienza pluriennale nella docenza di discipline plastiche e nell'educazione visiva; esperienza come figura commerciale nella cooperativa INRETE.

Competenze nel settore: profonda conoscenza dell'arte del mosaico, della serigrafia, della decorazione pittorica e delle tecniche di restauro; eccellenti competenze nella stesura di progetti per la didattica dell'arte a bambini e ragazzi e nella progettazione di elementi decorativi da inserire in contesti ambientali.

Area di intervento: Comunicazione

Formatore B: SCARAMUZZINO NATALINA

Titolo di Studio: Diploma di insegnante elementare. Giornalista pubblicista iscritta all'albo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: dal 1998 ad oggi collaboratrice di varie testate giornalistiche e redattore di diverse emittenti televisive. È stata Referente diocesana per la testata telematica "Calabria Ecclesia Magazine", settimanale on-line della Conferenza episcopale calabrese diretto da Don Giorgio Costantino; Curatrice del radiogiornale sul circuito locale di Radio Enne, Radio italianissima, Radio Ricordi Direttore agenzia di stampa "Italiana Press"; dal maggio 2012 è inoltre Formatrice regionale di Comunicazione Sociale nell'ambito del progetto interregionale FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore) finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato dalle maggiori reti del mondo dell'associazionismo e del volontariato nelle regioni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Competenze nel settore: organizzazione: convegni socio-culturali, incontri di carattere religioso e medico-scientifico, memorial sportivi, premiazioni, servizio di addetto stampa, ideatrice e conduttrice di programmi televisivi, cineforum per gli studenti delle scuole superiori, organizzazione seminari sulle tossicodipendenze destinati a giovani e giovanissimi, realizzazione progetti teatrali e rappresentazioni con il coinvolgimento di persone affette da disabilità o con problemi di disagio, gestione di gruppi di lavoro, attività di formazione sui temi della comunicazione, editing, giornalismo sociale e comunicazione di pubblica utilità. formatrice di comunicazione di comunicazione sociale per i quadri dirigenti del mondo del sociale

Area di intervento: Educazione

Formatore C: PORCELLI BRUNO

Titolo di Studio: Laurea in Lingue e Letterature straniere moderne

Ruolo ricoperto presso l'ente: Docente presso I.C. Perri-Pitagora. Collaboratore Vicario del Dirigente

Esperienza nel settore: docente di lingue dal 1980, è anche tutor di vari progetti informatici e coordinatore di PON sul territorio lametino.

Competenze nel settore: esperto in didattica nel campo linguistico e informatico, è stato formatore dei neoassunti, e ha pluriennale esperienza nell'approccio con i più giovani.

Area di intervento: Attività culturali

Formatore D: SCARAMUZZINO PASQUALE

Titolo di Studio: Diploma di maturità classica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: ha decennale esperienza come coordinatore artistico di rassegne concertistiche e nel coordinamento di vari progetti e laboratori musicali.

Competenze nel settore: esperto in didattica e nell'elaborazione di progetti musicali integrati nella scuola. Capacità di gestione e organizzazione di progetti in ambito culturale.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

MODULO 1:

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE C)

Argomento principale: Analisi dei fabbisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione

Durata: 2 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ✓ Ciò che sei (bilancio di personalità)
- ✓ Cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- ✓ Cosa puoi fare (potenzialità)
- ✓ Cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- ✓ La storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- ✓ Il radicamento nel territorio;
- ✓ Condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- ✓ Presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- ✓ Analisi del testo di progetto;
- ✓ Definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- ✓ Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

MODULO 2:

LA CITTÀ DEI BAMBINI: UNA NUOVA FILOSOFIA DI GOVERNO DELLA CITTÀ.

IL PROTAGONISMO DEI BAMBINI E IL CAMBIAMENTO DELLA CITTÀ.

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE C) - FORMATORE D)

Argomento principale: La città dei bambini, i consigli comunali.

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

Analisi delle caratteristiche socio-culturali dei bambini, con particolare riferimento alle condizioni dell'infanzia del Lametino e delle Scuole Pilota.

- ✓ Art. 7 della legge 285/97
- ✓ Esperienze italiane e internazionali: analisi della Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale e la Carta delle città Educative di Barcellona
- ✓ La strategia della partecipazione
- ✓ L'esperienza francese dei Conseils d'Enfant et de Jeunes
- ✓ L'esperienza italiana dei Consigli Comunali dei ragazzi
- ✓ Gli ambiti di intervento dei consigli comunali dei ragazzi e la gestione dei rapporti il consiglio comunale degli adulti.
- ✓ La progettazione partecipata insieme ai bambini
- ✓ Aspetti educativi, metodologici e sociali
- ✓ Come facilitare la creazione delle proposte e dei programmi dei ragazzi.
- ✓ Come organizzare il lavoro del consiglio dei bambini, la gestione delle risorse, gestione del budget per la realizzazione dei progetti, gestione del budget di funzionamento.

MODULO 3:

L'ANALISI E LO SVILUPPO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E LA PARTECIPAZIONE E AUTONOMIA DEI BAMBINI

Formatore/i: FORMATORE D)

Argomento principale: la promozione dei diritti e la partecipazione e autonomia dei bambini

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- ✓ Analisi della Convenzione internazionale dei diritti dei Bambini
- ✓ Documentazione e valutazione di progetti per la legge 285/97
- ✓ Analisi dei progetti per la legge 285/97
- ✓ Analisi critica dei diversi progetti
- ✓ Consultazione di materiali cartacei, informatici e video prodotti dalle città aderenti al progetto "La città dei bambini" sui temi della comunicazione, partecipazione ed autonomia dei bambini.
- ✓ Gestione Laboratori adulti ragazzi di progettazione urbana partecipata

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- ✓ Progettazione e sperimentazione di materiali metodologici per la documentazione di progetti per l'Art. 7 della legge 285
- ✓ Progettazione e sperimentazione di materiali metodologici per la valutazione di progetti per l'Art. 7 della legge 285

Workshop di valutazione: contenuti del corso, apprendimenti e trasferibilità

Il programma formativo è sviluppato attraverso lezioni frontali, discussione e lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, esperienze sul campo.

MODULO 4:

PROGETTAZIONE SOCIALE

Formatore: Formatore B) – Formatore D)

Argomento principale: la progettazione sociale

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

- ✓ Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari

Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti

- ✓ La gestione per progetti come strategia di lavoro
- ✓ Il ciclo di vita del progetto
- ✓ L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)
- ✓ La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)
- ✓ La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)
- ✓ La chiusura del progetto

L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto

- ✓ Le Il ciclo di finanziamento di un progetto
- ✓ Fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)
- ✓ La compilazione del formulario (i controlli)
- ✓ La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)
- ✓ La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

- ✓ Presentazione di esperienze concrete
- ✓ Presentazione e studio di casi di studio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Esercitazioni operative

MODULO 5:

COMUNICARE NEL MONDO DELL'INFORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE B)

Argomento principale: la comunicazione, siti internet, newsletter

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché il volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione)

La Comunicazione editoriale tradizionale

- ✓ Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze
- ✓ Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici)
- ✓ Magazine, fanzine, quotidiano, news.
- ✓ Analisi di vari formati editoriali.
- ✓ Consultazione di magazine locali, nazionali, internazionali.

La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione

- ✓ Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS
- ✓ Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS
- ✓ Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito
- ✓ Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento
- ✓ Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)

Progettare la comunicazione sociale

- ✓ Il piano di comunicazione
- ✓ Tecniche di comunicazione efficace e ascolto attivo
- ✓ Il Piano di Azione
- ✓ Analisi della situazione di partenza (lettura del territorio e dei bisogni, rapporto domanda offerta)
- ✓ Responsabilità, organizzazione e tempistica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Obiettivi e target (utenza)
- ✓ Strategie, mezzi e canali
- ✓ Analisi dei punti di forza e debolezza
- ✓ Risorse e tecniche di fund racing

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- Cos'è,
- Da cosa dipende,
- Come può essere garantita,
- Come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- Fattori di rischio
- Sostanze pericolose
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza
- Riferimenti comportamentali
- Gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- Codice penale
- Codice civile
- Costituzione
- Statuto dei lavoratori
- Normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.